



COMUNE DI MONTANARO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

**REGOLAMENTO PER IL CORRETTO
INSEDIAMENTO URBANISTICO E
TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI
RADIOELETTRICI E PER LA MINIMIZZAZIONE
DELL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE AI
CAMPI ELETTROMAGNETICI**

Approvato con Deliberazione di C.C. N. 23 del 27.04.2022

Pubblicato all'Albo Web dal 05.05.2022 al 20.05.2022

Esecutivo il 15.05.2022

Ripubblicato dal 20.05.2022 al 04.06.2022

In vigore dal 05.06.2022

Regione Piemonte

C.M. di Torino



Città di Montanaro

**REGOLAMENTO PER
IL CORRETTO INSEDIAMENTO
URBANISTICO E TERRITORIALE
DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI
E PER LA MINIMIZZAZIONE
DELL'ESPOSIZIONE
DELLA POPOLAZIONE
AI CAMPI ELETTROMAGNETICI**

Relazione Tecnica

R_RIR_1_22_mnt

febbraio 2022

Elaborazione

Dott. Stefano Roletti



Baltea S Site

via Carlo Alberto, 28
10090 San Giorgio Canavese
(Torino) – IT

tel. +39 347 2631589
envia@libero.it

Dott.ssa Francesca Gazzani

A handwritten signature in purple ink, appearing to read 'Francesca Gazzani', is written over the typed name.

ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è organizzato nelle seguenti parti:

- 1 CAPO I – IL REGOLAMENTO
 - 1.1 Premessa
 - 1.2 Campo di applicazione
- 2 CAPO II – AREE NORMATIVE
 - 2.1 Premessa
 - 2.2 Aree Normative – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione
 - 2.2.1 Aree Sensibili
 - 2.2.2 Zone di Installazione Condizionata
 - 2.2.3 Zone di Attrazione
 - 2.2.4 Zone Neutre
 - 2.3 Aree Normative – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva
 - 2.3.1 Aree Sensibili
 - 2.3.2 Zone di Vincolo
 - 2.3.3 Zone di Installazione Condizionata
 - 2.3.4 Zone di Attrazione
 - 2.3.5 Zone neutre
- 3 CAPO III – PROCEDURE AUTORIZZATIVE
 - 3.1 Iter autorizzativo degli impianti radioelettrici
 - 3.2 Programmi localizzativi dei gestori
 - 3.3 Misure di cautela - Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione
 - 3.3.1 Aree Sensibili
 - 3.3.2 Zone di Installazione Condizionata
 - 3.3.3 Zone di Attrazione
 - 3.3.4 Zone Neutre
 - 3.4 Misure di cautela - Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva
 - 3.4.1 Aree Sensibili
 - 3.4.2 Zone di Vincolo
 - 3.4.3 Zone di Installazione Condizionata
 - 3.4.4 Zone di Attrazione
 - 3.4.5 Zone Neutre
 - 3.5 Condizioni agevolate – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione
 - 3.5.1 Zone di Attrazione
 - 3.5.2 Zone Neutre
 - 3.5.3 Ammodernamento del parco impianti e minimizzazione dell'esposizione
 - 3.6 Condizioni agevolate – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva
 - 3.6.1 Zone di Attrazione
 - 3.6.2 Zone Neutre
 - 3.6.3 Ammodernamento del parco impianti e minimizzazione dell'esposizione
- 4 CAPO IV – INFORMAZIONE
- 5 CAPO V – NORME FINALI

1 CAPO I – IL REGOLAMENTO

1.1 Premessa

Il presente documento costituisce la Relazione Tecnica del *Regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici* del Comune di Montanaro (per semplicità di seguito denominato *Regolamento Impianti Radioelettrici*) ex art. 8 comma 6 della L. 36/2001 e art. 7 comma 1 lett. b) e c) della L.R. 19/2004.

Il *Regolamento Impianti Radioelettrici* si compone dei seguenti elaborati tecnici sotto elencati:

- Relazione Tecnica (il presente documento)
- Elenco 1 - Aree Sensibili, Zone di Installazione Condizionata e Zone di Attrazione – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione
- Elenco 2 - Aree Sensibili, Zone di Vincolo, Zone di Installazione Condizionata e Zone di Attrazione – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva
- Tavola 1.a - Planimetria Est – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione (scala 1 : 5 000)
- Tavola 1.b - Planimetria Ovest – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione (scala 1 : 5 000)
- Tavola 2.a - Planimetria Est – Impianti per radiodiffusione sonora e televisivi (scala 1 : 5 000)
- Tavola 2.b - Planimetria Ovest – Impianti per radiodiffusione sonora e televisivi (scala 1 : 5 000)

In caso di dubbi interpretativi si deve comunque fare riferimento al contenuto del presente documento, alla normativa generale che disciplina il settore, al Piano Regolatore Generale Comunale.

L'attuazione del *Regolamento Impianti Radioelettrici* avviene secondo le prescrizioni dettate qui di seguito, nell'osservanza delle leggi vigenti e degli altri regolamenti comunali.

Il *Regolamento Impianti Radioelettrici* è stato redatto ai sensi della D.G.R. 5 settembre 2005, n. 16-757 Legge Regionale n. 19 del 3 agosto 2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici". *Direttiva tecnica in materia di localizzazione degli impianti radioelettrici, spese per attività istruttorie e di controllo, redazione del regolamento comunale, programmi localizzativi, procedure per il rilascio delle autorizzazioni e del parere tecnico.*

1.2 Campo di applicazione

La disciplina definita dal *Regolamento Impianti Radioelettrici* si applica a tutti gli impianti fissi radioelettrici (impianti fissi emittenti segnali elettromagnetici a radiofrequenza per telefonia mobile, telecomunicazione e radiodiffusione sonora e televisiva) ad eccezione:

- degli impianti con potenza efficace in antenna minore o uguale a 5 W e degli apparati dei radioamatori;
- degli impianti e alle apparecchiature con potenza al connettore di antenna non superiore a 20 W utilizzati esclusivamente per ragioni di soccorso e di protezione civile, per prove tecniche o per esigenze di servizio non prevedibili quali eventi, fiere, manifestazioni, convegni e concerti.

Nei riguardi delle Forze Armate e delle Forze di Polizia le disposizioni del *Regolamento Impianti Radioelettrici* sono applicate compatibilmente con la normativa nazionale vigente.

2 CAPO II – AREE NORMATIVE

2.1 Premessa

Il *Regolamento Impianti Radioelettrici* individua le aree normative relativamente alla localizzazione degli impianti radioelettrici, distinguendo gli Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione dagli Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva.

2.2 Aree Normative – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

Il *Regolamento Impianti Radioelettrici* individua per la localizzazione degli Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione le seguenti aree normative:

- Aree Sensibili
- Zone di Installazione Condizionata
- Zone di Attrazione
- Zone Neutre

Nel caso di aree del territorio comunale appartenenti a più aree normative del presente *Regolamento*, per esse vigeranno i vincoli maggiormente restrittivi all'installazione di impianti per telefonia mobile e telecomunicazione.

2.2.1 Aree Sensibili

Rientrano in questa categoria i seguenti elementi:

- singoli edifici dedicati totalmente o in parte alla tutela della salute;
- singoli edifici scolastici;
- singoli edifici o aree attrezzate dedicati totalmente o in parte alla popolazione infantile;
- le residenze per anziani;
- le pertinenze (terrazzi, balconi, cortili, giardini, compresi i lastrici solari, ...) relative a tutti gli elementi citati ai punti precedenti, come indicate all'articolo 3, comma 2, del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz"*.

Ai fini dell'applicazione delle misure di cautela, le Aree Sensibili sono state differenziate in due categorie:

- Aree Sensibili "a": luoghi nelle quali la permanenza giornaliera risulta di norma non inferiore a quattro ore;
- Aree Sensibili "b": luoghi nelle quali la permanenza giornaliera risulta di norma inferiore a quattro ore.

2.2.2 Zone di Installazione Condizionata

Rientrano in questa categoria i seguenti elementi:

- l'area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno dei singoli beni classificati come Aree Sensibili;
- i beni culturali di cui all'articolo 2, comma 2, del *Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137)*;
- l'area definita "centro storico" come da Piano Regolatore Generale (P.R.G.);
- le aree sottoposte a vincolo paesaggistico, aree protette (parchi naturali, riserve naturali, aree attrezzate, zone di preparco, zone di salvaguardia);

- le aree soggette ai vincoli e alle prescrizioni degli strumenti normativi territoriali sovracomunali o dei piani d'area;
- aree soggette a Strumenti Urbanistici Esecutivi di iniziativa pubblica o privata.

2.2.3 Zone di Attrazione

Rientrano in questa categoria i seguenti elementi:

- le aree esclusivamente industriali (aree normative del P.R.G.C. esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi “non connessi” alle attività produttive);
- le aree a bassa o nulla densità abitativa. Un'area si definisce a nulla densità abitativa se il cerchioide di raggio 300 metri centrato nel punto di prevista installazione di un impianto radioelettrico non comprende o non potrà comprendere insediamenti residenziali o Aree Sensibili. Un'area si definisce a bassa densità abitativa se nel cerchioide di raggio 300 metri centrato nel punto di installazione di un impianto radioelettrico la somma della superficie fondiaria e della superficie territoriale sia inferiore al 12,5% dell'area e la somma della densità fondiaria e della densità territoriale non sia superiore a $1,5 \text{ m}^3/\text{m}^2$.
- le aree individuate autonomamente dall'Amministrazione Comunale, comprese aree o edifici di proprietà comunale.

2.2.4 Zone Neutre

Rientra in questa categoria il territorio comunale non compreso nelle Aree Sensibili, nelle Zone di Installazione Condizionata e di Attrazione.

2.3 Aree Normative – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva

Il *Regolamento Impianti Radioelettrici* individua per la localizzazione degli Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva le seguenti aree normative:

- Aree Sensibili
- Zone di Vincolo
- Zone di Installazione Condizionata
- Zone di Attrazione
- Zone Neutre

Nel caso di aree del territorio comunale appartenenti a più aree normative del presente *Regolamento*, per esse vigeranno i vincoli maggiormente restrittivi all'installazione di Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva.

2.3.1 Aree Sensibili

Rientrano in questa categoria i seguenti elementi:

- singoli edifici dedicati totalmente o in parte alla tutela della salute;
- singoli edifici scolastici;
- singoli edifici o aree attrezzate dedicati totalmente o in parte alla popolazione infantile;
- le residenze per anziani;
- le pertinenze (terrazzi, balconi, cortili, giardini, compresi i lastrici solari, ...) relative a tutti gli elementi citati ai punti precedenti, come indicate all'articolo 3, comma 2, del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz"*.

Ai fini dell'applicazione delle misure di cautela, le Aree Sensibili sono state differenziate in due categorie:

- Aree Sensibili "a": luoghi nelle quali la permanenza giornaliera risulta di norma non inferiore a quattro ore;
- Aree Sensibili "b": luoghi nelle quali la permanenza giornaliera risulta di norma inferiore a quattro ore.

2.3.2 Zone di Vincolo

Rientrano in questa categoria i seguenti elementi:

- area definita "centro storico" come da P.R.G.;
- tutto il centro abitato, come desunto dal P.R.G., per gli impianti con potenza efficace in antenna superiore a 500 W.

2.3.3 Zone di Installazione Condizionata

Rientrano in questa categoria i seguenti elementi:

- l'area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno dei singoli beni classificati come aree sensibili;
- i beni culturali di cui all'articolo 2, comma 2, del *Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137)*;
- le aree sottoposte a vincolo paesaggistico, aree protette (parchi naturali, riserve naturali, aree attrezzate, zone di parco, zone di salvaguardia);
- le aree soggette ai vincoli e alle prescrizioni degli strumenti normativi territoriali sovracomunali o dei piani d'area;
- aree soggette a Strumenti Urbanistici Esecutivi di iniziativa pubblica o privata.

2.3.4 Zone di Attrazione

Rientrano in questa categoria i seguenti elementi:

- le aree esclusivamente industriali (aree normative del P.R.G.C. esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi "non connessi" alle attività produttive);
- le aree a bassa o nulla densità abitativa. Un'area si definisce a nulla densità abitativa se il cerchioide di raggio 300 metri centrato nel punto di prevista installazione di un impianto radioelettrico non comprende o non potrà comprendere insediamenti residenziali o Aree Sensibili. Un'area si definisce a bassa densità abitativa se nel cerchioide di raggio 300 metri centrato nel punto di installazione di un impianto radioelettrico la somma della superficie fondiaria e della superficie territoriale sia inferiore al 12,5% dell'area e la somma della densità fondiaria e della densità territoriale non sia superiore a 1,5 m³/m².
- le aree individuate autonomamente dall'Amministrazione Comunale, comprese aree o edifici di proprietà comunale.

2.3.5 Zone neutre

Rientra in questa categoria il territorio comunale non compreso nelle Aree Sensibili, nelle Zone di Vincolo, nelle Zone di Installazione Condizionata e di Attrazione.

3 CAPO III – PROCEDURE AUTORIZZATIVE

3.1 Iter autorizzativo degli impianti radioelettrici

Le procedure per la richiesta e il rilascio dell'autorizzazione all'installazione e alla modifica degli impianti fissi radioelettrici sono quelle specificate dal *D. Lgs. 259/2003* e *s.m.i.* e dalla *L.R. 19/2004* e successive direttive tecniche regionali. Per gli specifici casi indicati nel *Paragrafo 3.3* e *3.4* valgono le condizioni agevolate indicate nei *Paragrafi 3.5* e *3.6*.

Il Comune in fase di rilascio di autorizzazione all'installazione e alla modifica degli impianti fissi radioelettrici provvederà a valutare la localizzazione degli impianti in relazione ai Programmi Localizzativi dei gestori e al presente *Regolamento* e a stabilire le conseguenti misure di cautela specificate nei *Paragrafi 3.2, 3.3* e *3.4*.

Il Comune potrà rilasciare autorizzazione all'installazione degli impianti su siti di proprietà comunale solo ad avvenuta sottoscrizione di specifica convenzione o contratto per la locazione del sito. Per le aree di proprietà privata il rilascio dell'autorizzazione comunale all'installazione e modifica degli impianti è condizionato alla presentazione di titolo di proprietà o contratto di locazione; nel caso di nuovo impianto su nuova localizzazione non di proprietà del gestore è necessario presentare anche l'atto di assenso del proprietario del bene immobile.

3.2 Programmi localizzativi dei gestori

I gestori o i proprietari degli impianti radioelettrici presentano entro il 31 dicembre di ogni anno il Programma Localizzativo del parco impianti di cui s'intende far domanda di autorizzazione all'installazione nell'arco temporale dell'anno successivo, ricomprendendo anche gli impianti oggetto del programma dell'anno precedente per i quali non sia ancora stata avanzata domanda di autorizzazione all'installazione. Il Programma Localizzativo dovrà riguardare i nuovi impianti previsti su nuove localizzazioni.

I gestori o i proprietari possono altresì integrare il Programma con cadenza trimestrale nel caso di variazioni del numero, della localizzazione e delle caratteristiche principali degli impianti.

Le modalità di redazione e presentazione dei Programmi Localizzativi sono quelle indicate dalla *D.G.R. 5 settembre 2005, n. 16-757*.

Il Comune, entro 45 giorni dalla data di scadenza di presentazione dei Programmi Localizzativi, convoca i gestori o i proprietari degli impianti al fine di favorire la condivisione di medesime strutture da parte di impianti differenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di segreto aziendale e industriale. Nel caso di presentazione di integrazioni del Programma Localizzativo il Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione dell'integrazione, convoca il gestore o il proprietario degli impianti interessato al fine di favorire la condivisione di medesime strutture da parte di impianti differenti.

Nel caso di presentazione di domanda per l'autorizzazione all'installazione di impianti non compresi nel Programma Localizzativo dell'anno in corso il Comune esprimerà motivato dissenso ai sensi e secondo le disposizioni riportate nel *D. Lgs. 259/2003* e *s.m.i.* Fanno eccezione le domande relative a impianti per i quali si evidenzino ragioni di urgenza e indifferibilità motivate dal richiedente.

3.3 Misure di cautela - Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

3.3.1 Aree Sensibili

L'installazione di impianti sulle Aree Sensibili "a" è totalmente vietata.

Nel caso di presentazione di domanda per l'autorizzazione all'installazione o alla modifica di impianti in Aree Sensibili "b" il Comune esprimerà motivato dissenso ai sensi e secondo le disposizioni riportate nel *D. Lgs. 259/2003 e s.m.i.* e provvederà alla convocazione in tempi celeri di apposito Tavolo Tecnico di consultazione che può essere convocato anche nelle forme della Conferenza dei Servizi Preliminare per l'esame di dettaglio della domanda. In tale sede potrà essere rilasciata l'autorizzazione stabilendo di concorso con i gestori o i proprietari degli impianti le modalità di installazione degli impianti, prevedendo eventuali prescrizioni anche secondo quanto delineato all'interno del *Prontuario Orientativo di Installazione Impianti Radioelettrici*.

3.3.2 Zone di Installazione Condizionata

Nel caso di presentazione di domanda per l'autorizzazione all'installazione o alla modifica di impianti in Zone di Installazione Condizionata il Comune esprimerà motivato dissenso ai sensi e secondo le disposizioni riportate nel *D. Lgs. 259/2003 e s.m.i.* e provvederà alla convocazione in tempi celeri di apposito Tavolo Tecnico di consultazione che può essere convocato anche nelle forme della Conferenza dei Servizi Preliminare per l'esame di dettaglio della domanda. In tale sede potrà essere rilasciata l'autorizzazione stabilendo di concorso con i Gestori o i Proprietari degli impianti le modalità di installazione degli impianti, prevedendo eventuali prescrizioni anche secondo quanto delineato all'interno del *Prontuario Orientativo di Installazione Impianti Radioelettrici*.

3.3.3 Zone di Attrazione

Nel caso di presentazione di domanda per l'autorizzazione all'installazione o alla modifica di impianti in Zone di Attrazione il Comune adotterà le condizioni agevolate stabilite nel *Paragrafo 3.5*.

3.3.4 Zone Neutre

Nel caso di presentazione di domanda per l'autorizzazione all'installazione o alla modifica di impianti in Zone Neutre, di norma, non sono previste specifiche misure di cautela.

3.4 Misure di cautela - Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva

3.4.1 Aree Sensibili

L'installazione di impianti sulle Aree Sensibili "a" è totalmente vietata.

Nel caso di presentazione di domanda per l'autorizzazione all'installazione o alla modifica di impianti in Aree Sensibili "b" il Comune esprimerà motivato dissenso ai sensi e secondo le disposizioni riportate nel *D. Lgs. 259/2003 e s.m.i.* e provvederà alla convocazione in tempi celeri di apposito Tavolo Tecnico di consultazione che può essere convocato anche nelle forme della Conferenza dei Servizi Preliminare per l'esame di dettaglio della domanda. In tale sede potrà essere rilasciata l'autorizzazione stabilendo di concorso con i gestori o i proprietari degli impianti le modalità di installazione degli impianti, prevedendo eventuali prescrizioni anche secondo quanto delineato all'interno del *Prontuario Orientativo di Installazione Impianti Radioelettrici*.

3.4.2 Zone di Vincolo

L'installazione di impianti nelle Zone di Vincolo è totalmente vietata, salvo per impianti con potenza inferiore o uguale a 500 W da installare all'interno del centro abitato.

3.4.3 Zone di Installazione Condizionata

Nel caso di presentazione di domanda per l'autorizzazione all'installazione o alla modifica di impianti in Zone di Installazione Condizionata il Comune esprimerà motivato dissenso ai sensi e secondo le disposizioni riportate nel *D. Lgs. 259/2003 e s.m.i.* e provvederà alla convocazione in tempi celeri di apposito Tavolo Tecnico di consultazione che può essere convocato anche nelle forme della Conferenza dei Servizi Preliminare per l'esame di dettaglio della domanda. In tale sede potrà essere rilasciata l'autorizzazione stabilendo di concorso con i Gestori o i Proprietari degli impianti le modalità di installazione degli impianti, prevedendo eventuali prescrizioni anche secondo quanto delineato all'interno del *Prontuario Orientativo di Installazione Impianti Radioelettrici*.

3.4.4 Zone di Attrazione

Nel caso di presentazione di domanda per l'autorizzazione all'installazione o alla modifica di impianti in Zone di Attrazione il Comune adotterà le condizioni agevolate stabilite nel *Paragrafo 3.6*.

3.4.5 Zone Neutre

Nel caso di presentazione di domanda per l'autorizzazione all'installazione o alla modifica di impianti in Zone Neutre, di norma, non sono previste specifiche misure di cautela.

3.5 Condizioni agevolate – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

3.5.1 Zone di Attrazione

La domanda per l'autorizzazione all'installazione o alla modifica di impianti con potenza superiore a 20 W in Zone di Attrazione corrispondenti a siti di proprietà comunale avverrà utilizzando il modello per Segnalazioni Certificate di Inizio Attività riportato nel *D. Lgs. 259/2003 e s.m.i.* o predisposto dal S.U.A.P. di Montanaro, previo parere favorevole rilasciato dall'A.R.P.A.

Il silenzio-assenso per l'installazione o la modifica di impianti in Zone di Attrazione è da ritenersi formato dopo 60 giorni dall'avvio della decorrenza dei termini come stabilito dal *D.Lgs. 259/2003 e s.m.i.*

Il silenzio-assenso per l'installazione o la modifica di impianti in Zone di Attrazione su strutture di sostegno per impianti radioelettrici preesistenti (incluso il caso del co-siting di impianti) è da ritenersi formato dopo 45 giorni dall'avvio della decorrenza dei termini come stabilito dal *D.Lgs. 259/2003 e s.m.i.*

3.5.2 Zone Neutre

Il silenzio-assenso per l'installazione di impianti in Zone Neutre in sostituzione di preesistenti impianti tale che, secondo quanto indicato dal richiedente e da relativo parere preventivo formulato dall'A.R.P.A., dia luogo ad una riduzione dei livelli di esposizione della popolazione, è da ritenersi formato dopo 60 giorni dall'avvio della decorrenza dei termini come stabilito dal *D.Lgs. 259/2003 e s.m.i.*

3.5.3 Ammodernamento del parco impianti e minimizzazione dell'esposizione

Il silenzio-assenso per l'installazione o la modifica di impianti in Zone Neutre è da ritenersi formato dopo 75 giorni dall'avvio della decorrenza dei termini come stabilito dal *D.Lgs. 259/2003 e s.m.i.* nei seguenti casi:

- impianti che, su proposta del Comune o autonomamente inseriti nel Programma Localizzativo da parte dei gestori, sostituiscono impianti con caratteristiche tecniche, tecnologiche o gestionali obsolete, secondo quanto indicato dal richiedente e dal relativo parere preventivo formulato dall'A.R.P.A.;
- impianti microcellulari;
- impianti che sostituiscono soluzioni tecnologiche in via di dismissione.

Per gli stessi casi sopra elencati e ricadenti in Zone di Attrazione valgono le condizioni agevolate del *Paragrafo 3.5.1*

Nel caso di installazione di apparati con tecnologia UMTS, sue evoluzioni o altre tecnologie su infrastrutture per impianti radioelettrici preesistenti o di modifica delle caratteristiche trasmissive, è sufficiente la Segnalazione Certificata di Inizio Attività usando il modello riportato nel *D. Lgs. 259/2003 e s.m.i.* o predisposto dal S.U.A.P. di Montanaro. Qualora entro 30 giorni dalla presentazione del progetto e della relativa domanda sia stato comunicato un provvedimento di diniego da parte dell'Ente locale o un parere negativo da parte dell'Organismo competente di cui all'articolo 14 della *L. 36/2001* la Segnalazione è priva di effetti.

3.6 Condizioni agevolate – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva

3.6.1 Zone di Attrazione

Il silenzio-assenso per l'installazione o la modifica di impianti in Zone di Attrazione è da ritenersi formato dopo 75 giorni dall'avvio della decorrenza dei termini come stabilito dal *D.Lgs. 259/2003* e *s.m.i.*

Il silenzio-assenso per l'installazione o la modifica di impianti in Zone di Attrazione su strutture di sostegno per impianti radioelettrici preesistenti (incluso il caso del co-siting di impianti) è da ritenersi formato dopo 60 giorni dall'avvio della decorrenza dei termini come stabilito dal *D.Lgs. 259/2003* e *s.m.i.*

3.6.2 Zone Neutre

Il silenzio-assenso per la l'installazione di impianti in Zone Neutre in sostituzione di preesistenti impianti tale che, secondo quanto indicato dal richiedente e da relativo parere preventivo formulato dall'A.R.P.A., dia luogo ad una riduzione dei livelli di esposizione della popolazione, è da ritenersi formato dopo 75 giorni dall'avvio della decorrenza dei termini come stabilito dal *D.Lgs. 259/2003* e *s.m.i.*

3.6.3 Ammodernamento del parco impianti e minimizzazione dell'esposizione

Il silenzio-assenso per l'installazione o la modifica di impianti in Zone Neutre è da ritenersi formato dopo 75 giorni dall'avvio della decorrenza dei termini come stabilito dal *D.Lgs. 259/2003* e *s.m.i.* nei seguenti casi:

- impianti che, su proposta del Comune o autonomamente inseriti nel Programma Localizzativo da parte dei gestori, sostituiscono impianti con caratteristiche tecniche, tecnologiche o gestionali obsolete, secondo quanto indicato dal richiedente e dal relativo parere preventivo formulato dall'A.R.P.A.;
- impianti che sostituiscono soluzioni tecnologiche in via di dismissione,
- utilizzo di sistemi multiplexing per impianti radiotelevisivi.

Per gli stessi casi sopra elencati e ricadenti in Zone di Attrazione valgono le condizioni agevolate del *Paragrafo 3.6.1.*

4 CAPO IV – INFORMAZIONE

Il Comune provvede a pubblicizzare con avviso sull'Albo Pretorio l'avvenuta approvazione del *Regolamento Impianti Radioelettrici*. Il Comune può promuovere incontri con la cittadinanza volti a garantire l'informazione circa i contenuti e gli effetti del *Regolamento Impianti Radioelettrici*.

In fase di elaborazione di modifiche al *Regolamento Impianti Radioelettrici* il Comune può organizzare incontri pubblici per garantire l'informazione circa i contenuti e gli effetti del *Regolamento Impianti Radioelettrici*.

Il Comune può promuovere incontri informativi riguardanti i Programmi Localizzativi dei gestori.

5 CAPO V – NORME FINALI

Le modifiche e le integrazioni del *Regolamento Impianti Radioelettrici* dovranno essere approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale.

Le disposizioni del *Regolamento Impianti Radioelettrici* si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali o regionali. In questo caso, in attesa della formale modifica del *Regolamento*, si applicano le sopravvenute norme statali o regionali.

Regione Piemonte

C.M. di Torino



Comune di Montanaro

**REGOLAMENTO PER
IL CORRETTO INSEDIAMENTO
URBANISTICO E TERRITORIALE
DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI
E PER LA MINIMIZZAZIONE
DELL'ESPOSIZIONE
DELLA POPOLAZIONE
AI CAMPI ELETTROMAGNETICI**

**Elenco 1 – Aree Sensibili, Zone di Installazione
Condizionata e Zone di Attrazione -
Impianti per telefonia mobile e
telecomunicazione**

R_RIR_2_22_mnt

febbraio 2022

Elaborazione

Dott. Stefano Roletti



Baltea S Site

via Carlo Alberto, 28
10090 San Giorgio Canavese
(Torino) – IT

tel. +39 347 2631589
envia@libero.it

Dott.ssa Francesca Gazzani

A handwritten signature in purple ink, appearing to read 'Francesca Gazzani', is written over the typed name.

ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è organizzato nelle seguenti parti:

- 1 AREE SENSIBILI
- 2 ZONE DI INSTALLAZIONE CONDIZIONATA
- 3 ZONE DI ATTRAZIONE

1 AREE SENSIBILI

Codice Area	Tipo	Codice Elemento	Elemento	Denominazione	Indirizzo
AS	a	ASa01	Edificio scolastico	Asilo nido	Via Garibaldi, 89
AS	a	ASa02	Edificio scolastico	Scuola dell'infanzia "Petitti" - Scuola Primaria "Figlie di carità" – Scuola dell'infanzia "Walter Fillak" – Scuola primaria "Sandro Pertini"	Via Caffaro, 12-14 – Via Ubertini, 2 – Via Caffaro, 18
AS	a	ASa03	Edificio scolastico -	Scuola secondaria di primo grado "Giovanni Cena"	Via Trieste, 2
AS	a	ASa04	Area o edificio per l'infanzia	Oratorio	Via della Parrocchia
AS	a	ASa05	Residenza per anziani	R.S.A. "Residenza Anni Azzurri"	Strada Crosa, 26
AS	a	ASa06	Area o edificio per l'infanzia	Parco giochi	Piazza Senatore Frola
AS	a	ASa07	Area o edificio per l'infanzia	Parco del Castello	Vicolo Arduino – Via Silvio Pellico
AS	b	ASb01	Area o edificio per l'infanzia	Biblioteca (Cà Mescarlin)	Via Caviglietti, 2
AS	b	ASb02	Area o edificio per l'infanzia	Impianti sportivi	Strada Vallo

2 ZONE DI INSTALLAZIONE CONDIZIONATA

Codice Area	Codice Elemento	Denominazione	Indirizzo
ZIC	ZIC01	Aree comprese nel raggio di 30 m dal confine esterno dei singoli beni classificati come Aree Sensibili	
ZIC	ZIC02		
ZIC	ZIC03		
ZIC	ZIC04		
ZIC	ZIC05		
ZIC	ZIC06		
ZIC	ZIC06	Beni architettonici Chiesa di San Rocco	Via San Rocco
ZIC	ZIC08	Beni architettonici Chiesa di Sant'Anna	Via Sant'Anna
ZIC	ZIC09	Beni architettonici Chiesa di Santa Maria di Loreto	Cimitero comunale
ZIC	ZIC10	Beni architettonici Chiesa di Maria d'Isola	Via Madonna d'Isola
ZIC	ZIC11	Beni architettonici Chiesa di Santa Marta e Campanile Vittoniano	Piazza della Chiesa
ZIC	ZIC12	Beni architettonici Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta e San Nicolao	Piazza della Chiesa
ZIC	ZIC13	Beni architettonici Palazzo comunale Palazzo Bricca	Via Giacomo Matteotti, 13
ZIC	ZIC14	Beni architettonici Castello conte Frola	Via Mazzini
ZIC	ZIC15	Beni architettonici Complesso scolastico Bertini	Via G.B. Bertini
ZIC	ZIC16	Beni architettonici Casa Bertoldi	Via Dante – Via G.B. Ferrero
ZIC	ZIC17	Beni architettonici Torre rotonda	Via Taraglio, 9
ZIC	ZIC18	Beni architettonici Palazzo settecentesco	Via Garibaldi, 42
ZIC	ZIC19	Beni architettonici Chiesa di San Grato	Via Caluso
ZIC	ZIC20	Centro storico	
ZIC	ZIC21	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-06 0309	
ZIC	ZIC22	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR.II-01 0021	

Elenco 1

Codice Area	Codice Elemento	Denominazione	Indirizzo
ZIC	ZIC23	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-02 0024	
ZIC	ZIC24	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-03 0036	
ZIC	ZIC25	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-04 0025	
ZIC	ZIC26	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-07 0168	
ZIC	ZIC27	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-08 0188	
ZIC	ZIC28	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-09 0324	
ZIC	ZIC29	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-10 0100	
ZIC	ZIC30	Strumento Urbanistico Esecutivo Area D3 00251	
ZIC	ZIC31	Strumento Urbanistico Esecutivo Area D3 00238	
ZIC	ZIC32	Strumento Urbanistico Esecutivo Area D4 00046	
ZIC	ZIC33	I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett c	
ZIC	ZIC34	I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett c	
ZIC	ZIC35	I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett c	
ZIC	ZIC36	I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett c	
ZIC	ZIC37	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC38	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC39	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC40	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC41	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC42	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC43	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC44	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC45	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC46	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	

Elenco 1

Codice Area	Codice Elemento	Denominazione	Indirizzo
ZIC	ZIC47	Zone gravate da usi civici ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett h	
ZIC	ZIC48	Zone gravate da usi civici ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett h	
ZIC	ZIC49	Zone gravate da usi civici ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett h	
ZIC	ZIC50	Zone gravate da usi civici ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett h	

3 ZONE DI ATTRAZIONE

Codice Area	Codice Elemento	Proprietà	Denominazione	Indirizzo
ZA	ZA01	Privata	Area esclusivamente industriale	
ZA	ZA02		Area esclusivamente industriale	
ZA	ZA03	Comunale	Foglio 24, particelle 866 (parte) - 871 – 874 Foglio 27, particelle 320-311-322 Foglio 17, particelle 265-354-336-87-359-361-340-343-358-347-298-366	
ZA	ZA04		Foglio 18, particella 793	
ZA	ZA05		Foglio 17, particella 489	
ZA	ZA06		Foglio 17, particella 318	
ZA	ZA07		Foglio 17, particella 733-1155	
ZA	ZA08		Foglio 17, particelle 622-651-646-644-639-630-632-619-620-621-636-637-638-662-663	
ZA				Aree a bassa o nulla densità abitativa

Regione Piemonte

C.M. di Torino



Comune di Montanaro

**REGOLAMENTO PER
IL CORRETTO INSEDIAMENTO
URBANISTICO E TERRITORIALE
DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI
E PER LA MINIMIZZAZIONE
DELL'ESPOSIZIONE
DELLA POPOLAZIONE
AI CAMPI ELETTROMAGNETICI**

**Elenco 2 – Aree Sensibili, Zone di Vincolo,
Zone di Installazione Condizionata
e Zone di Attrazione -
Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva**

R_RIR_3_22_mnt

febbraio 2022

Elaborazione

Dott. Stefano Roletti



Baltea S Site

via Carlo Alberto, 28
10090 San Giorgio Canavese
(Torino) – IT

tel. +39 347 2631589
envia@libero.it

Dott.ssa Francesca Gazzani

A handwritten signature in purple ink, appearing to read 'Francesca Gazzani', is written over the typed name.

ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è organizzato nelle seguenti parti:

- 1 AREE SENSIBILI
- 2 ZONE DI VINCOLO
- 3 ZONE DI INSTALLAZIONE CONDIZIONATA
- 4 ZONE DI ATTRAZIONE

1 AREE SENSIBILI

Codice Area	Tipo	Codice Elemento	Elemento	Denominazione	Indirizzo
AS	a	ASa01	Edificio scolastico	Asilo nido	Via Garibaldi, 89
AS	a	ASa02	Edificio scolastico	Scuola dell'infanzia "Petitti" - Scuola Primaria "Figlie di carità" – Scuola dell'infanzia "Walter Fillak" – Scuola primaria "Sandro Pertini"	Via Caffaro, 12-14 – Via Ubertini, 2 – Via Caffaro, 18
AS	a	ASa03	Edificio scolastico -	Scuola secondaria di primo grado "Giovanni Cena"	Via Trieste, 2
AS	a	ASa04	Area o edificio per l'infanzia	Oratorio	Via della Parrocchia
AS	a	ASa05	Residenza per anziani	R.S.A. "Residenza Anni Azzurri"	Strada Crosa, 26
AS	a	ASa06	Area o edificio per l'infanzia	Parco giochi	Piazza Senatore Frola
AS	a	ASa07	Area o edificio per l'infanzia	Parco del Castello	Vicolo Arduino – Via Silvio Pellico
AS	b	ASb01	Area o edificio per l'infanzia	Biblioteca (Cà Mescarlin)	Via Caviglietti, 2
AS	b	ASb02	Area o edificio per l'infanzia	Impianti sportivi	Strada Vallo

2 ZONE DI VINCOLO

Codice Area	Codice Elemento	Denominazione	Indirizzo
ZV	ZV01	Centro storico	
ZV	ZV02 ^(*) (**)	Centro abitato	

*Solo per impianti con potenza efficace in antenna superiore a 500 W

** Elemento non rappresentato in cartografia. Per verificare l'appartenenza o meno di un luogo al centro abitato di Montanaro è necessario rivolgersi agli Uffici comunali competenti

3 ZONE DI INSTALLAZIONE CONDIZIONATA

Codice Area	Codice Elemento	Denominazione	Indirizzo
ZIC	ZIC01	Aree comprese nel raggio di 30 m dal confine esterno dei singoli beni classificati come Aree Sensibili	
ZIC	ZIC02		
ZIC	ZIC03		
ZIC	ZIC04		
ZIC	ZIC05		
ZIC	ZIC06		
ZIC	ZIC06	Beni architettonici Chiesa di San Rocco	Via San Rocco
ZIC	ZIC08	Beni architettonici Chiesa di Sant'Anna	Via Sant'Anna
ZIC	ZIC09	Beni architettonici Chiesa di Santa Maria di Loreto	Cimitero comunale
ZIC	ZIC10	Beni architettonici Chiesa di Maria d'Isola	Via Madonna d'Isola
ZIC	ZIC11	Beni architettonici Chiesa di Santa Marta e Campanile Vittoniano	Piazza della Chiesa
ZIC	ZIC12	Beni architettonici Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta e San Nicolao	Piazza della Chiesa
ZIC	ZIC13	Beni architettonici Palazzo comunale Palazzo Bricca	Via Giacomo Matteotti, 13
ZIC	ZIC14	Beni architettonici Castello conte Frola	Via Mazzini
ZIC	ZIC15	Beni architettonici Complesso scolastico Bertini	Via G.B. Bertini
ZIC	ZIC16	Beni architettonici Casa Bertoldi	Via Dante – Via G.B. Ferrero
ZIC	ZIC17	Beni architettonici Torre rotonda	Via Taraglio, 9
ZIC	ZIC18	Beni architettonici Palazzo settecentesco	Via Garibaldi, 42
ZIC	ZIC19	Beni architettonici Chiesa di San Grato	Via Caluso
ZIC	ZIC20	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-06 0309	
ZIC	ZIC21	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR.II-01 0021	
ZIC	ZIC22	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-02 0024	

Elenco 2

Codice Area	Codice Elemento	Denominazione	Indirizzo
ZIC	ZIC23	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-03 0036	
ZIC	ZIC24	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-04 0025	
ZIC	ZIC25	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-07 0168	
ZIC	ZIC26	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-08 0188	
ZIC	ZIC27	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-09 0324	
ZIC	ZIC28	Strumento Urbanistico Esecutivo Area CR II-10 0100	
ZIC	ZIC29	Strumento Urbanistico Esecutivo Area D3 00251	
ZIC	ZIC30	Strumento Urbanistico Esecutivo Area D3 00238	
ZIC	ZIC31	Strumento Urbanistico Esecutivo Area D4 00046	
ZIC	ZIC32	I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett c	
ZIC	ZIC33	I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett c	
ZIC	ZIC34	I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett c	
ZIC	ZIC35	I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett c	
ZIC	ZIC36	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC37	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC38	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC39	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC40	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC41	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC42	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC43	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC44	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC45	I territori coperti da foreste e da boschi ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett g	
ZIC	ZIC46	Zone gravate da usi civici ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett h	

Elenco 2

Codice Area	Codice Elemento	Denominazione	Indirizzo
ZIC	ZIC47	Zone gravate da usi civici ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett h	
ZIC	ZIC48	Zone gravate da usi civici ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett h	
ZIC	ZIC49	Zone gravate da usi civici ex D.Lgs. 42/04, art 142, comma 1°, lett h	

4 ZONE DI ATTRAZIONE

Codice Area	Codice Elemento	Proprietà	Denominazione	Indirizzo
ZA	ZA01	Privata	Area esclusivamente industriale	
ZA	ZA02		Area esclusivamente industriale	
ZA	ZA03	Comunale	Foglio 24, particelle 866 (parte) - 871 – 874 Foglio 27, particelle 320-311-322 Foglio 17, particelle 265-354-336-87-359-361-340-343-358-347-298-366	
ZA	ZA04		Foglio 18, particella 793	
ZA	ZA05		Foglio 17, particella 489	
ZA	ZA06		Foglio 17, particella 318	
ZA	ZA07		Foglio 17, particella 733-1155	
ZA	ZA08		Foglio 17, particelle 622-651-646-644-639-630-632-619-620-621-636-637-638-662-663	
ZA				Aree a bassa o nulla densità abitativa

Solo per impianti di radiodiffusione sonora

Gli elementi interni al centro abitato sono Zone di Attrazione solo per impianti con potenza efficace in antenna inferiore o uguale a 500 W

Per gli elementi parzialmente interni al centro abitato: le parti comprese all'esterno del centro abitato sono zone di attrazione per impianti con potenza efficace in antenna di qualsiasi valore, le parti comprese all'interno del centro abitato sono invece zone di attrazione solo per impianti con potenza efficace in antenna inferiore o uguale a 500 W



Comune di Montanaro

REGOLAMENTO PER IL CORRETTO INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI RADIOELETRICI E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTRICOMAGNETICI

Tavola 1.a Planimetria Est
Impianti per telefonia mobile e telecomunicazioni
scala 1 : 5 000

febbraio 2022

Il Sindaco

Progettazione

EMVIA

dott. Stefano ROLETTI

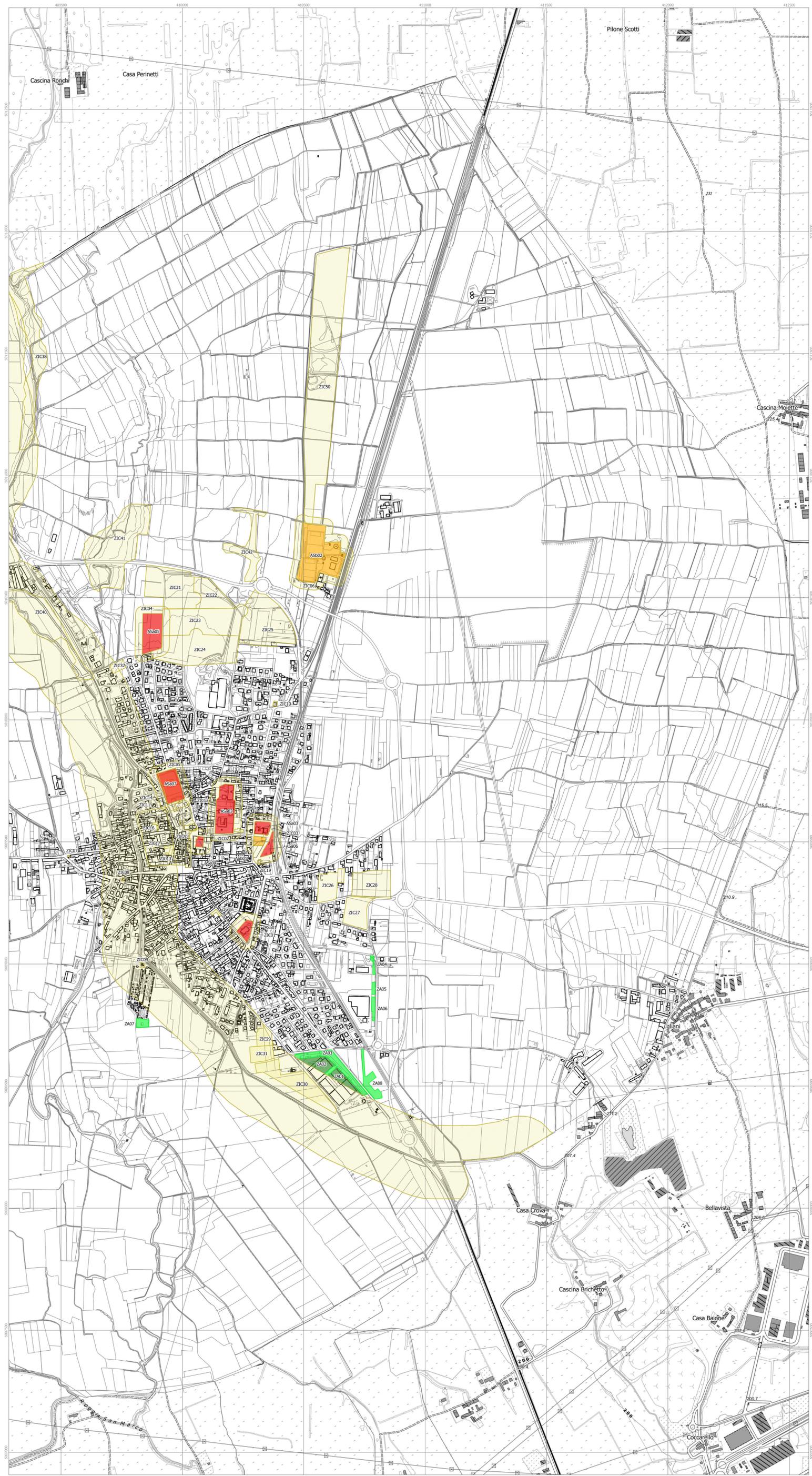
dott. Francesca GAZZANI

T_RIR_1_22_mnt

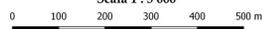
LEGENDA

- Aree Sensibili "a"
- Aree Sensibili "b"
- Zone di Installazione Condizionata
- Zone di Attrazione - Aree di proprietà privata (*)
- Zone di Attrazione - Aree di proprietà comunale (*)

(*) Le aree a bassa o nulla densità abitativa non sono rappresentate nella tavola.
L'identificazione di tali aree avviene a norma del Regolamento a cura dell'Amministrazione Comunale



Scala 1 : 5 000





Comune di Montanaro

REGOLAMENTO PER IL CORRETTO INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI RADIOELETRICI E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI

Tavola 1.b Planimetria Ovest
Impianti per telefonia mobile e telecomunicazioni
scala 1 : 5 000

febbraio 2022

Il Sindaco

Progettazione

EMVIA

dot. Stefano ROLETTI

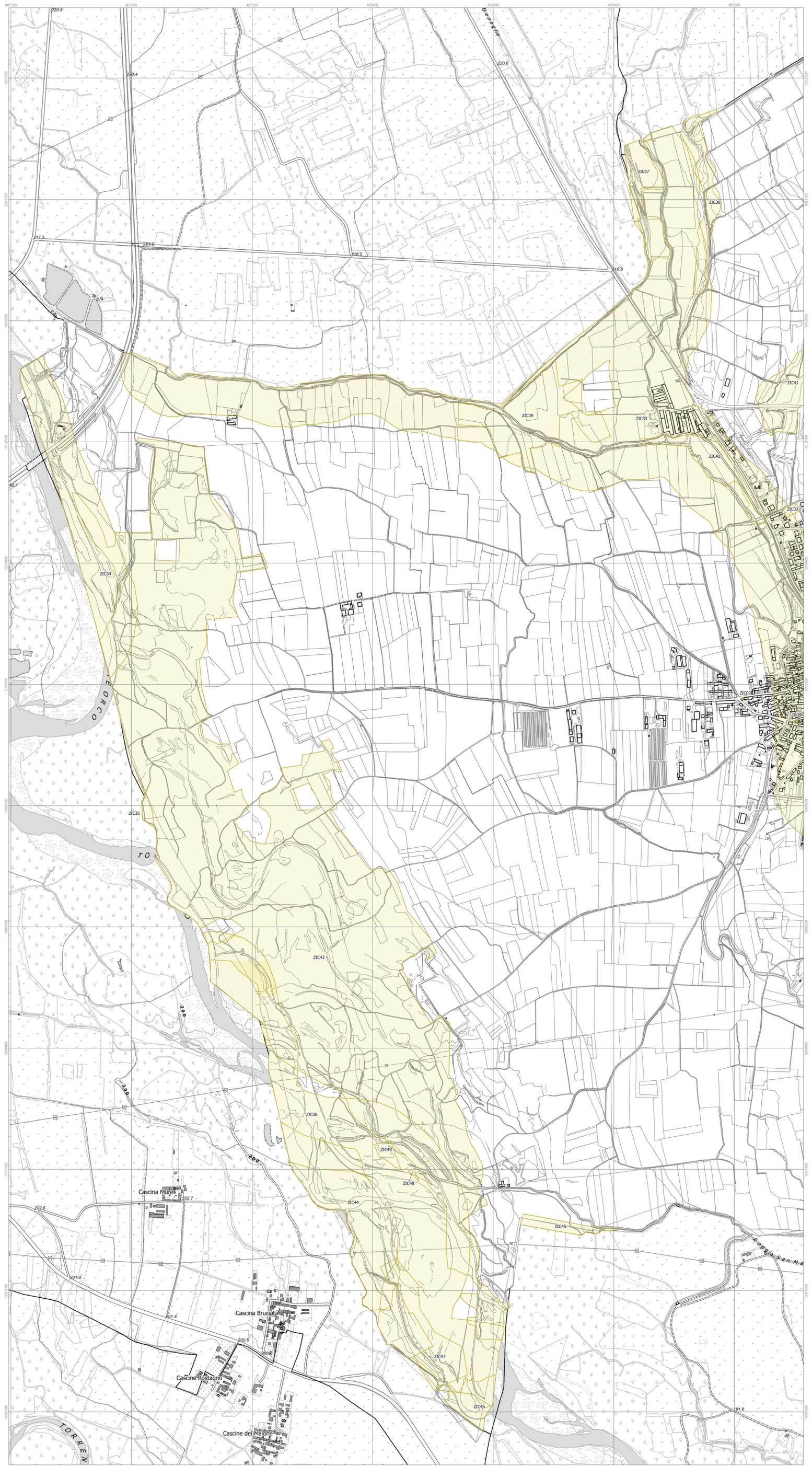
dot. Francesca GAZZANI

T_RIR_2_22_mnt

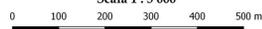
LEGENDA

- Aree Sensibili "a"
- Aree Sensibili "b"
- Zone di Installazione Condizionata
- Zone di Attrazione - Aree di proprietà privata (*)
- Zone di Attrazione - Aree di proprietà comunale (*)

(*) Le aree a bassa o nulla densità abitativa non sono rappresentate nella tavola.
L'identificazione di tali aree avviene a norma del Regolamento a cura dell'Amministrazione Comunale.



Scala 1 : 5 000





Comune di Montanaro

REGOLAMENTO PER IL CORRETTO INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI RADIOELETRICI E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI

Tavola 2.a Planimetria Est
Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva
scala 1 : 5 000

febbraio 2022

Il Sindaco

Progettazione

EMVIA

dott. Stefano ROLETTI

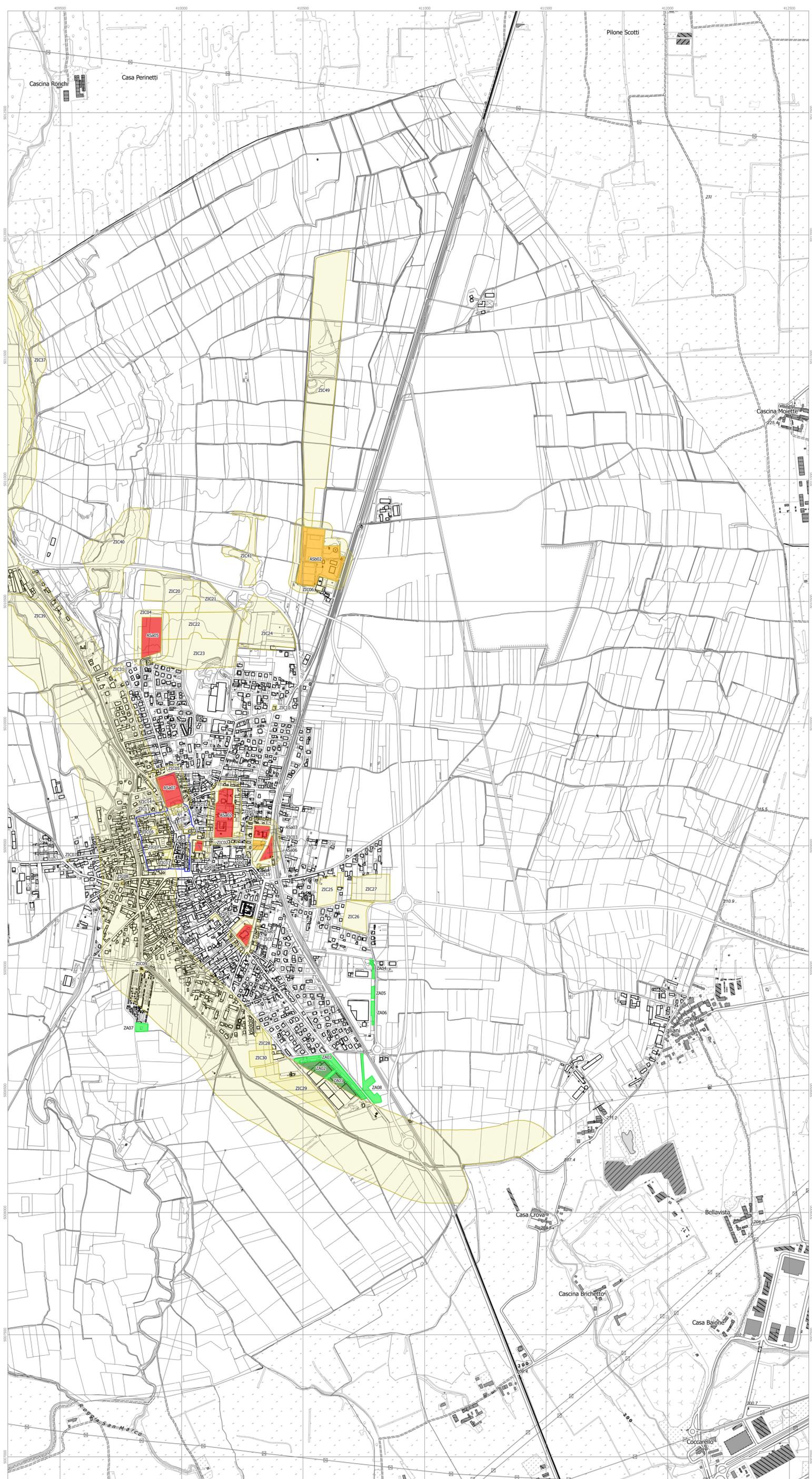
dott.ssa Francesca GAZZANI

T_RIR_3_22_mnt

LEGENDA

- Aree Sensibili "a"
- Aree Sensibili "b"
- Zone di Vincolo
- Zone di Installazione Condizionata
- Zone di Attrazione - Aree di proprietà privata (*)
- Zone di Attrazione - Aree di proprietà comunale (*)

(*) Le aree a bassa o nulla densità abitativa non sono rappresentate nella tavola. L'identificazione di tali aree avverrà a norma del Regolamento a cura dell'Amministrazione Comunale



Scala 1 : 5 000





Comune di Montanaro

REGOLAMENTO PER IL CORRETTO INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI RADIOELETRICI E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI

Tavola 2.b Planimetria Ovest
Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva
scala 1 : 5 000

febbraio 2022

Il Sindaco

Progettazione

EMVIA

dot. Stefano ROLETTI

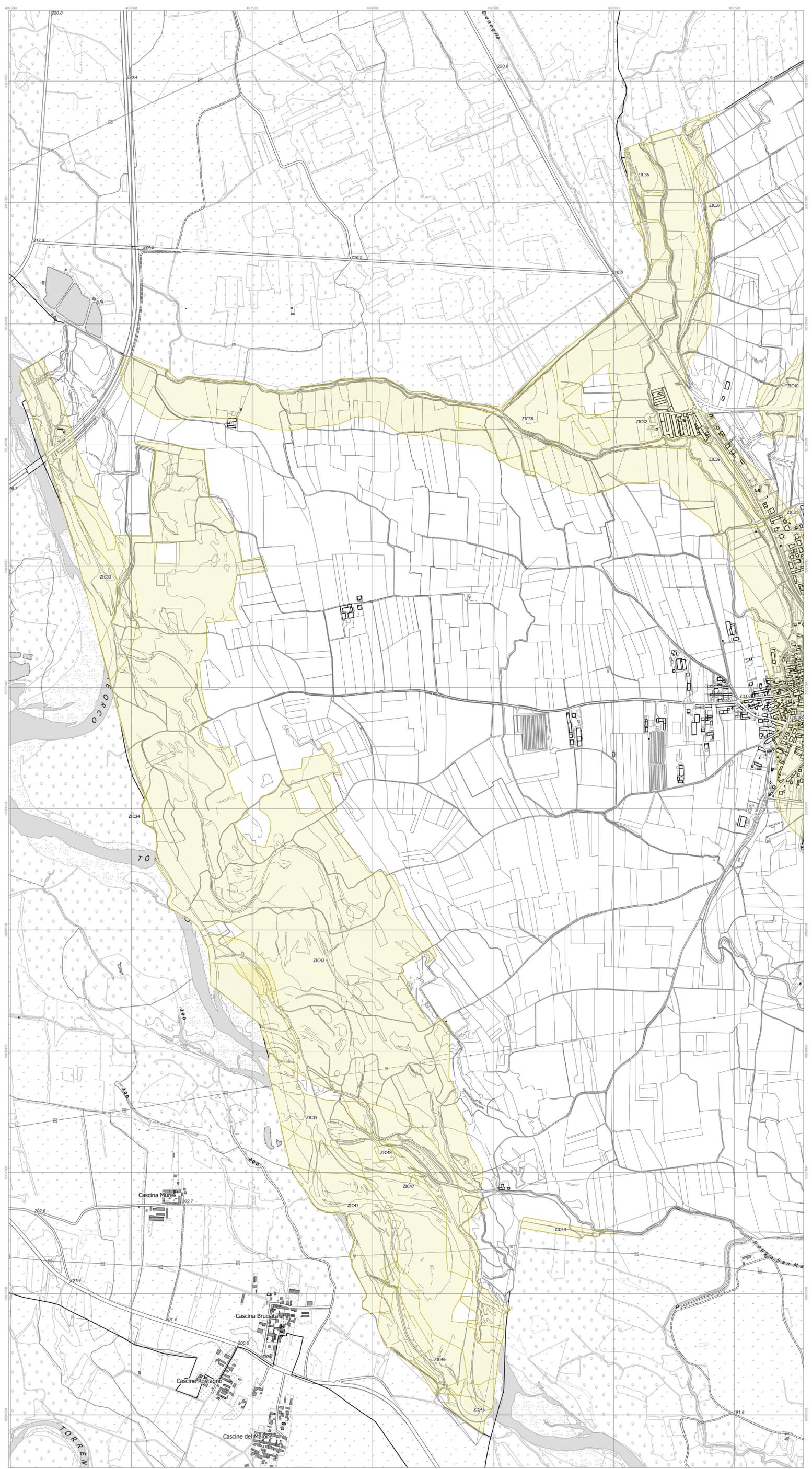
dot. Francesca GAZZANI

T_RIR_4_22_mnt

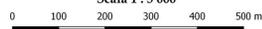
LEGENDA

- Aree Sensibili "a"
- Aree Sensibili "b"
- Zone di Vincolo
- Zone di Installazione Condizionata
- Zone di Attrazione - Aree di proprietà privata (*)
- Zone di Attrazione - Aree di proprietà comunale (*)

(*) Le aree a bassa o nulla densità abitativa non sono rappresentate nella tavola. L'identificazione di tali aree avverrà a norma del Regolamento a cura dell'Amministrazione Comunale



Scala 1 : 5 000





Comune di Montanaro

REGOLAMENTO PER IL CORRETTO INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI E PER LA MINIMIZZAZIONE DELL'ESPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI

Tavola 3 Impianti per telefonia mobile e telecomunicazioni
Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva
scala 1 : 5 000

febbraio 2022

Il Sindaco

Progettazione
EMVIA

dott. Stefano ROLETTI

dott.ssa Francesca GAZZANI

T_RIR_5_22_mnt

LEGENDA

- Stazioni Radio Base
- Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva



Regione Piemonte

C.M. di Torino



Comune di Montanaro

**PRONTUARIO
ORIENTATIVO D'INSTALLAZIONE
IMPIANTI RADIOELETTRICI**

R_RIR_4_22_mnt

febbraio 2022

Elaborazione

Dott. Stefano Roletti



Baltea S Site

via Carlo Alberto, 28
10090 San Giorgio Canavese
(Torino) – IT

tel. +39 347 2631589
envia@libero.it

Dott.ssa Francesca Gazzani

A handwritten signature in purple ink, appearing to read "Francesca Gazzani".

ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è organizzato nelle seguenti parti:

- 1 IL PRONTUARIO
 - 1.1 Premessa
- 2 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE
 - 2.1 Premessa
 - 2.1.1 Aree Sensibili “b”– Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione
 - 2.1.2 Zone di Installazione Condizionata – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione
 - 2.1.3 Zone Neutre – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione
 - 2.1.4 Aree Sensibili “b”– Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva
 - 2.1.5 Zone di Installazione Condizionata – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva
 - 2.1.6 Zone Neutre – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva
- 3 DISPOSIZIONI FINALI
- 4 APPENDICE – BUONE PRATICHE DI INSTALLAZIONE

1 IL PRONTUARIO

1.1 Premessa

Il presente documento costituisce il *Prontuario Orientativo Impianti Radioelettrici* (per semplicità di seguito denominato *Prontuario*) del Comune di Montanaro ex *D.G.R. 5 settembre 2005, n. 16-757*.

Le indicazioni riportate all'interno del *Prontuario* dovranno risultare di riferimento in relazione alle caratteristiche costruttive degli impianti radioelettrici da installare nelle diverse aree normative definite dal *Regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici* del Comune di Montanaro.

Le caratteristiche costruttive degli impianti radioelettrici dovranno essere in ogni caso conformi alle norme edilizie stabilite dal P.R.G e dal Regolamento Edilizio vigenti del Comune di Montanaro e dagli strumenti normativi territoriali sovracomunali e dai Piani d'Area, nonché alle norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali, delle aree protette e del paesaggio.

2 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

2.1 Premessa

Il *Prontuario* fornisce indicazioni sulle caratteristiche costruttive degli impianti distinte per aree normative e per tipologia di impianti radioelettrici (telefonia mobile e telecomunicazione, radiodiffusione sonora e televisiva).

2.1.1 Aree Sensibili “b” – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto, delle indicazioni del *Piano Paesaggistico Regionale* della Regione Piemonte e dei *Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio* della Regione Piemonte (nello specifico il punto 5.2.11 “Impianti per telecomunicazioni”) e delle indicazioni contenute all'interno del volume “*Paesaggio e impianti per le telecomunicazioni – Suggestioni per la progettazione e la valutazione paesaggistica*” (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; volume edito da Maggioli Editore)

Installazione delle antenne e parabole su pali di altezza non superiore a 20 m

Pali posizionati al confine delle aree. Shelter mimetizzati esterni alle aree

Nel caso di installazione di impianti su edifici: impianto posizionato sulla falda del tetto opposta a quella prospiciente l'infrastruttura stradale.

Esempi in *Appendice*

2.1.2 Zone di Installazione Condizionata – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto, delle indicazioni del *Piano Paesaggistico Regionale* della Regione Piemonte e dei *Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio* della Regione Piemonte (nello specifico il punto 5.2.11 “Impianti per telecomunicazioni”) e delle indicazioni contenute all'interno del volume “*Paesaggio e impianti per le telecomunicazioni – Suggestioni per la progettazione e la valutazione paesaggistica*” (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; volume edito da Maggioli Editore)

Nel caso di installazione di impianti su edifici: impianto posizionato sulla falda del tetto opposta a quella prospiciente l'infrastruttura stradale.

Area compresa nel raggio di 30 m dal confine esterno dei singoli beni classificati come Aree Sensibili: installazione delle antenne e parabole alla sommità degli edifici su pali tali che l'impianto nel suo complesso non sporga dal colmo o da altri corpi edilizi esistenti per più di 4,50 m.

Palo, se non diversamente mascherato, in tinta grigio scuro opaco.

Antenne posizionate alla sommità del palo (ingombro massimo complessivo palo + antenne uguale a 50 cm); parabole posizionate nella parte bassa del palo (ingombro massimo complessivo palo + parabole uguale a 100 cm). Shelter interni agli edifici.

Area definita “centro storico” come da Piano Regolatore Generale (P.R.G.): installazione delle antenne e parabole alla sommità degli edifici su pali tali che l'impianto nel suo complesso non sporga dal colmo o da altri corpi edilizi esistenti per più di 4,50 m.

Palo, se non diversamente mascherato, in tinta grigio scuro opaco.

Antenne posizionate alla sommità del palo (ingombro massimo complessivo palo + antenne uguale a 50 cm); parabole posizionate nella parte bassa del palo (ingombro massimo complessivo palo + parabole uguale a 100 cm).

Esempi in *Appendice*

2.1.3 Zone Neutre – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto, delle indicazioni del *Piano Paesaggistico Regionale* della Regione Piemonte e dei *Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio* della Regione Piemonte (nello specifico il punto 5.2.11 “Impianti per telecomunicazioni”) e delle indicazioni contenute all'interno del volume “*Paesaggio e impianti per le telecomunicazioni – Suggestioni per la progettazione e la valutazione paesaggistica*” (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; volume edito da Maggioli Editore)

Preferibilmente installazione delle antenne e parabole alla sommità degli edifici su pali tali che l'impianto nel suo complesso non sporga dal colmo o da altri corpi edilizi esistenti per più di 4,50 m.

Palo, se non diversamente mascherato, in tinta grigio scuro opaco.

Antenne posizionate alla sommità del palo (ingombro massimo complessivo palo + antenne uguale a 50 cm); parabole posizionate nella parte bassa del palo (ingombro massimo complessivo palo + parabole uguale a 100 cm). Shelter interni agli edifici.

Impianti montati su strutture di sostegno per impianti radioelettrici preesistenti (impianti per teleradiocomunicazioni, torri faro, tralicci dell'alta tensione, serbatoi dell'acqua, ...).

In subordine installazione delle antenne e parabole su pali e shelter mimetizzati.

Nel caso di installazione di impianti su edifici: impianto posizionato sulla falda del tetto opposta a quella prospiciente l'infrastruttura stradale.

Esempi in *Appendice*

2.1.4 Aree Sensibili “b” – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto, delle indicazioni del *Piano Paesaggistico Regionale* della Regione Piemonte e dei *Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio* della Regione Piemonte (nello specifico il punto 5.2.11 “Impianti per telecomunicazioni”) e delle indicazioni contenute all'interno del volume *“Paesaggio e impianti per le telecomunicazioni – Suggesti per la progettazione e la valutazione paesaggistica”* (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; volume edito da Maggioli Editore)

Installazione delle antenne e parabole su pali di altezza non superiore a 20 m

Pali posizionati al confine delle aree. Shelter mimetizzati esterni alle aree

Nel caso di installazione di impianti su edifici: impianto posizionato sulla falda del tetto opposta a quella prospiciente l'infrastruttura stradale.

Esempi in *Appendice*

2.1.5 Zone di Installazione Condizionata – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto, delle indicazioni del *Piano Paesaggistico Regionale* della Regione Piemonte e dei *Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio* della Regione Piemonte (nello specifico il punto 5.2.11 “Impianti per telecomunicazioni”) e delle indicazioni contenute all'interno del volume *“Paesaggio e impianti per le telecomunicazioni – Suggesti per la progettazione e la valutazione paesaggistica”* (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; volume edito da Maggioli Editore).

Nel caso di installazione di impianti su edifici: impianto posizionato sulla falda del tetto opposta a quella prospiciente l'infrastruttura stradale.

2.1.6 Zone Neutre – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva

Utilizzo delle migliori soluzioni di mimetizzazione dell'impianto, delle indicazioni del *Piano Paesaggistico Regionale* della Regione Piemonte e dei *Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio* della Regione Piemonte (nello specifico il punto 5.2.11 “Impianti per telecomunicazioni”) e delle indicazioni contenute all'interno del volume *“Paesaggio e impianti per le telecomunicazioni – Suggesti per la progettazione e la valutazione paesaggistica”* (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; volume edito da Maggioli Editore)

Preferibilmente installazione delle antenne e parabole alla sommità degli edifici.

Impianti montati su strutture di sostegno per impianti radioelettrici preesistenti (impianti per teleradiocomunicazioni, torri faro, tralicci dell'alta tensione, serbatoi dell'acqua, ...).

In subordine installazione delle antenne e parabole su pali costituenti arredo urbano e su pali e shelter mimetizzati.

Nel caso di installazione di impianti su edifici: impianto posizionato sulla falda del tetto opposta a quella prospiciente l'infrastruttura stradale.

Esempi in *Appendice*

3 DISPOSIZIONI FINALI

Modifiche del *Prontuario* dovranno essere approvate con specifica Delibera di Giunta Comunale.

4 APPENDICE – BUONE PRATICHE DI INSTALLAZIONE



**Zone di Installazione
Condizionata**
Mimetizzazione
dell'impianto



**Zone di Installazione
Condizionata**
Impianto non sporgente
dal colmo o da altri corpi
edilizi esistenti
per più di 4,50 m



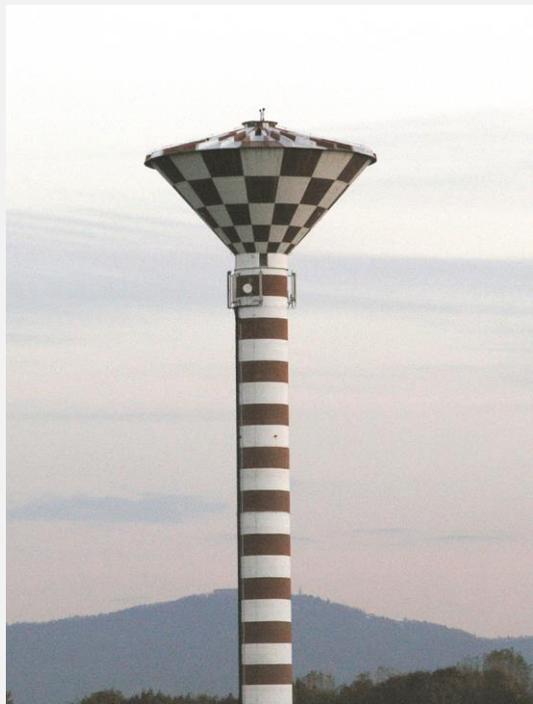
**Zone di Installazione
Condizionata**

Impianto non sporgente
dal colmo o da altri corpi
edilizi esistenti
per più di 4,50 m



**Zone di Installazione
Condizionata**

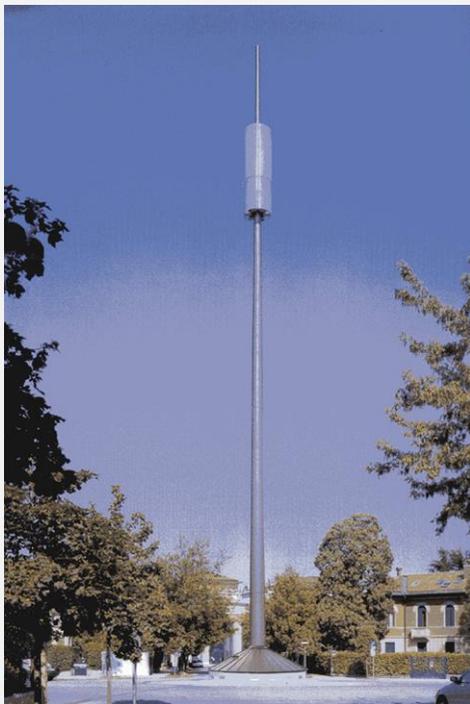
Impianto non sporgente
dal colmo o da altri corpi
edilizi esistenti per più di
4,50 m e mimetizzazione



Zone Neutre
Installazione di antenne
su strutture
di sostegno preesistenti



Zone Neutre
Installazione di antenne
su strutture
di sostegno preesistenti



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo costituente
arredo urbano



Zone Neutre
Shelter mimetizzato



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo costituente
arredo urbano



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo con elementi per
la mimetizzazione



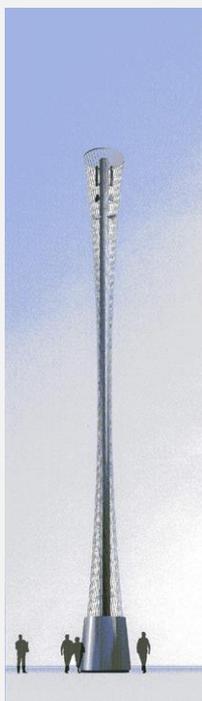
Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo con elementi per
la mimetizzazione



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo con elementi per
la mimetizzazione



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo mimetizzato



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo costituente
arredo urbano



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo mimetizzato



Zone Neutre
Installazione di antenne
su palo e co-siting

Regione Piemonte

C.M. di Torino



Comune di Montanaro

GUIDA ITER AUTORIZZATIVO IMPIANTI RADIOELETTRICI

R_RIR_5_22_mnt

febbraio 2022

Elaborazione

Dott. Stefano Roletti



Baltea S Site

via Carlo Alberto, 28
10090 San Giorgio Canavese
(Torino) – IT

tel. +39 347 2631589
envia@libero.it

Dott.ssa Francesca Gazzani

A handwritten signature in purple ink, appearing to read 'Francesca Gazzani', is written over the typed name.

ORGANIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è organizzato nelle seguenti parti:

- 1 LA GUIDA
- 2 ITER AUTORIZZATIVO
- 3 DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
 - 3.1 Casi ordinari
 - 3.2 Casi particolari
- 4 ISTRUTTORIA
- 5 CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ
- 6 DISPOSIZIONI FINALI

Appendice A – Schema di Istanza di Autorizzazione per l'installazione o la modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici (art. 87 del *D.Lgs 259/03* e s.m.i.) (Allegato 1)

Appendice B – Istanza di autorizzazione per la modifica delle caratteristiche degli impianti di telecomunicazioni e radiodiffusione televisiva (punto 2.2 dell'allegato 1 della *DGR n. 25 – 3693 del 6.8.2021*) (Allegato 1bis)

Appendice C – Segnalazione Certificata di Inizio Attività per l'installazione o la modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici con potenza di antenna uguale o inferiore a 20 w (art. 87 del *D.Lgs 259/03* e s.m.i.) o maggiore a 20 w (art. 87 bis del *D.Lgs 259/03* e s.m.i.) (Allegato 2)

Appendice D – Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la modifica delle caratteristiche degli impianti di telecomunicazioni e radiodiffusione televisiva con potenza efficace minore o uguale a 5 w e guadagno minore 15 dBi con modifica della frequenza di emissione e/o del diagramma del sistema irradiante e mantenimento delle caratteristiche localizzative e geometriche dell'impianto (punto 2.1 dell'allegato 1 della *DGR n. 25 – 3693 del 6.8.2021*) (Allegato 2bis)

Appendice E – Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la modifica delle caratteristiche degli impianti di telecomunicazioni e radiodiffusione televisiva (punto 2.2 dell'allegato 1 della *DGR n. 25 – 3693 del 6.8.2021*) (Allegato 2ter)

Appendice F – Comunicazione per l'installazione o la modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici con potenza di antenna inferiore a 5 w (art. 2, comma 3, lettera a) della *L.R. 19/2004*) (Allegato 3)

Appendice G – Comunicazione per l'installazione o la modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici degli apparati per radioamatori (art. 2, comma 3, lettera a) della *L.R. 19/2004*) (Allegato 4)

Appendice H – Comunicazione di avvio lavori per l'installazione di impianto temporaneo di telefonia mobile per situazioni di emergenza, esigenze di sicurezza, esigenze stagionali, manifestazioni, spettacoli o altri eventi (art 87 quater, comma 1 del *D.Lgs 259/2003*) (Allegato 5)

Appendice I – Richiesta di attivazione di impianto temporaneo di telefonia mobile per situazioni di emergenza, esigenze di sicurezza, esigenze stagionali, manifestazioni, spettacoli o altri eventi (art 87 quater, comma 1 del *D.Lgs 259/2003*) (Allegato 5bis)

Appendice J – Autocertificazione per installazione impianto temporaneo di telefonia mobile per situazioni di emergenza, esigenze di sicurezza, esigenze stagionali, manifestazioni, spettacoli o altri eventi (art 87 quater, comma 2, del *D.Lgs 259/2003*) (Allegato 6)

Appendice K – comunicazione per impianti con potenza efficace in antenna non superiore a 20 w utilizzati esclusivamente per ragioni di soccorso e di protezione civile (art. 2, comma 3, lettera b) della *L.R. 19/2004*) (Allegato 7)

Appendice L – Comunicazione per impianto fisso a radiofrequenza per forze armate e forze di polizia (art. 2, comma 4, della *L.R. 19/2004*) (Allegato 8)

Appendice M – Comunicazione per l'installazione o la modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici (art. 87, comma 9 del *D.Lgs 259/2003* e art. 15, comma 2 della *L.R. 19/2004*) (Allegato 9)

Appendice N – Autocertificazione di attivazione per impianti di potenza non superiore a 10 w e dimensione superficie radiante non superiore a 0.5 mq (*D.Lgs. 259/2003* come modificato dall' art. 14 c. 10 ter del *DL 179/2012*, convertito dalla *l. 221/2012*) (Allegato 10)

Appendice O – Autocertificazione di attuazione di interventi sugli impianti che comportano aumenti delle altezze non superiori a 1 metro e aumenti della superficie di sagoma non superiore a 1,5 metri quadrati (art. 87 ter del *D.LGS. 259/2003*) (Allegato 11)

Appendice P – Comunicazione di avvio lavori per interventi di cui agli artt. 87- bis e 87- ter del *D.Lgs 259/2003* che comportano aumenti delle altezze non superiori a 1,5 metri e aumenti della superficie di sagoma non superiore a 1,5 metri quadrati (art. 40, comma 5 del *D.L. 77/2021* convertito dalla *L. 108/2021*) (Allegato 12)

Appendice Q – Richiesta di attivazione impianti per interventi di cui agli artt. 87-bis e 87-ter del *D.Lgs 259/2003* che comportano aumenti delle altezze non superiori a 1,5 metri e aumenti della superficie di sagoma non superiore a 1,5 metri quadrati (art. 40, comma 5, *D.L. 77/2021* convertito dalla *L. 108/2021*) (Allegato 12bis)

Appendice R – Scheda tecnica dell'impianto (Allegato A)

Appendice S – Descrizione del formato msi per i diagrammi di antenna (Allegato B)

Appendice T – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (invarianza rispetto alla cartografia) (Allegato C)

Appendice U – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà' (volume di rispetto) (Allegato D)

Appendice V – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà' (volume di rispetto dell'impianto - ai sensi del punto 2.1 dell'allegato 1 della dgr n. 25 – 3693 del 6.8.2021 (Allegato E)

Appendice W – Schema indicativo di informativa sul trattamento dei dati personali da allegare ai modelli precedenti a cura del Comune e/o dell' Arpa (Allegato G)

Appendice X – Schema di provvedimento comunale autorizzativo o di diniego

Appendice Y – Comunicazione di avvenuta realizzazione delle opere (ai sensi dell'art. 87, comma 10 del *d.lgs 259/2003*) e certificazione di conformità degli impianti e delle reti (ai sensi dell' art. 13, comma 1 della *l.r. 19/2004*) (Allegato F)

1 LA GUIDA

Il presente documento costituisce la *Guida Iter Autorizzativo Impianti Radioelettrici* (per semplicità di seguito denominata *Guida Iter*) del Comune di Montanaro.

La *Guida Iter* specifica le procedure comunali vigenti per la richiesta e il rilascio dell'autorizzazione all'installazione e alla modifica degli impianti radioelettrici del Comune di Montanaro.

2 ITER AUTORIZZATIVO

L'iter comunale per l'autorizzazione all'installazione o alla modifica di un impianto radioelettrico si compone dei seguenti passi:

- Presentazione della Domanda di Autorizzazione
- Istruttoria della Domanda di Autorizzazione
- Comunicazione di avvenuta realizzazione delle opere e certificazione di conformità tecnica

3 DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

3.1 Casi ordinari

Le persone fisiche titolari dell'autorizzazione generale del Ministero delle Comunicazioni, oppure i legali rappresentanti della persona giuridica, o soggetti da loro delegati, presentano al S.U.A.P. competente domanda per l'autorizzazione all'installazione o alla modifica dell'impianto radioelettrico, allegando nel caso di impianti per radiodiffusione gli estremi della concessione rilasciata dai competenti organi del Ministero delle Comunicazioni.

Al momento della presentazione della domanda al Comune di Montanaro tramite il S.U.A.P. abilitato a riceverla, il personale del Comune comunica al richiedente il nome del responsabile del procedimento e provvede a trasmettere all'ARPA la documentazione presentata.

La domanda è formulata:

- con Istanza di Autorizzazione, per gli impianti con potenza in singola antenna maggiore di 20 W
- con Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per gli impianti con potenza in singola antenna uguale od inferiore a 20 W;

Gli schemi regolamentari di Istanza di Autorizzazione e di Segnalazione Certificata di Inizio Attività sono riportati in *Appendice A* e *Appendice C*.

Qualora l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica presupponga la realizzazione di opere civili o, comunque, l'effettuazione di scavi e l'occupazione di suolo pubblico, i soggetti interessati dovranno presentare apposita istanza, all'Ente locale ovvero alla figura soggettiva pubblica proprietaria delle aree.

Sulla home del sito del Comune di Montanaro è pubblicato il link relativo allo Sportello Unico delle Attività Produttive – S.U.A.P. di Montanaro (attualmente in delega alla CCIAA di TO). Nella stessa pagina è possibile consultare l'elenco delle "Pratiche Presentate" al S.U.A.P. del Comune di Montanaro, compresi nome dell'impresa richiedente, oggetto della pratica, indirizzo impianto, nel rispetto della normativa vigente in materia di segreto aziendale ed industriale che tutela gli operatori del sistema.

L'istanza ha valenza di istanza unica effettuata per tutti i profili connessi agli interventi e per tutte le amministrazioni o enti comunque coinvolti nel procedimento. Il soggetto richiedente dà notizia della presentazione dell'istanza a tutte le Amministrazioni o Enti coinvolti nel procedimento.

3.2 Casi particolari

- Modifiche degli impianti, già provvisti di titolo autorizzativo, aventi caratteristica di mera manutenzione o di semplice sostituzione di parti di impianto che implicino solo variazioni non sostanziali agli stessi e comunque non influenti sulla configurazione del campo elettromagnetico prodotto: sono escluse dalla presentazione della domanda di autorizzazione o, eventualmente, è possibile presentare opportuna Comunicazione tramite il S.U.A.P. del Comune di Montanaro.
- Rete di telecomunicazione GSM-R dedicata esclusivamente alla sicurezza e al controllo del traffico ferroviario: si procede con le modalità proprie degli impianti di sicurezza e segnalamento ferroviario, nel rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dalla Legge 22 febbraio 2001, n.36, e relativi provvedimenti di attuazione.
- Installazione di apparati con tecnologia 4G, sue evoluzioni o altre tecnologie su infrastrutture per impianti radioelettrici preesistenti o di modifica delle caratteristiche trasmissive: l'interessato trasmette all'Ente locale una SCIA indipendentemente dai Watt di potenza;
- Apparati di radioamatore: i proprietari di tali apparati non sono tenuti a presentare domanda di autorizzazione e trasmettono al S.U.A.P., che provvede ad inoltrare all'ARPA, e al CO.RE.COM. la comunicazione conforme allo schema riportato in *Appendice G*.
- Impianti punto – punto (ponti radio) con potenza efficace in antenna inferiore o uguale a 2 W: i gestori o i proprietari inviano al S.U.A.P., che provvede a inoltrare all'ARPA, esclusivamente comunicazione della tipologia dell'impianto e delle caratteristiche tecniche e anagrafiche, allegando la scheda tecnica dell'impianto e i diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante compilati uniformemente agli schemi riportati in *Appendice M*. Tale comunicazione costituisce titolo autorizzativo all'installazione dell'impianto e all'esercizio dell'attività.
- Modifiche delle caratteristiche trasmissive di impianti con tecnologia UMTS, sue evoluzioni o altre tecnologie su infrastrutture per impianti radioelettrici preesistenti, installazione o modifica di impianti per banda ultralarga per trasmissione punto-punto e punto-multipunto e impianti per l'accesso a reti di comunicazione ad uso pubblico con potenza massima in singola antenna inferiore o uguale a 10 W e con dimensione della superficie radiante non superiore a 0,5 m²: autocertificazione di attivazione da inviare contestualmente alla attuazione dell'intervento al S.U.A.P. e all'A.R.P.A, secondo lo schema riportato in *Appendice N*;
- Apparati di rete per banda ultralarga caratterizzati da una potenza massima trasmessa in uplink inferiore o uguale a 100 mW, e da una potenza massima al connettore d'antenna, in downlink, inferiore o uguale a 5 W, e aventi un ingombro fisico non superiore a 20 litri: non è necessaria alcuna comunicazione al S.U.A.P. e all'ARPA;
- Impianti temporanei di telefonia mobile, necessari per il potenziamento delle comunicazioni mobili in situazioni di emergenza, di sicurezza, esigenze stagionali, manifestazioni, spettacoli o altri eventi, destinati ad essere rimossi al cessare delle anzidette necessità e comunque entro e non oltre centoventi giorni dalla loro collocazione: possono essere installati previa comunicazione di avvio lavori all'amministrazione comunale tramite il S.U.A.P. del Comune di Montanaro, secondo lo schema riportato in *Appendice I*. L'impianto è attivabile qualora, entro trenta giorni l'organismo competente ad effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, non si pronunci negativamente.
- Impianti temporanei di telefonia mobile, necessari per il potenziamento delle comunicazioni mobili in situazioni di emergenza, o per esigenze di sicurezza, esigenze stagionali, manifestazioni, spettacoli o altri eventi la cui permanenza in esercizio non superi i sette giorni: l'installazione è soggetta a comunicazione, da inviare contestualmente alla

realizzazione dell'intervento, al S.U.A.P. del Comune di Montanaro, agli organismi competenti a effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della *Legge 22 febbraio 2001, n. 36*, nonché ad ulteriori enti di competenza, fermo restando il rispetto dei vigenti limiti di campo elettromagnetico (*Appendice J*).

- Impianti e apparecchiature con potenza al connettore di antenna non superiore a 20 W utilizzati esclusivamente per ragioni di soccorso e di protezione civile: i proprietari trasmettono all'ARPA la comunicazione conforme allo schema riportato in *Appendice K*.
- Impianti delle Forze Armate e delle Forze di Polizia: trasmissione da parte dei soggetti competenti della comunicazione conforme allo schema riportato in *Appendice L*.
- Modifiche delle caratteristiche di impianti già provvisti di titolo autorizzativo, ivi incluse le modifiche relative al profilo radioelettrico, che comportino aumenti delle altezze non superiori a 1 m e aumenti della superficie di sagoma non superiori a 1,5 m²: l'interessato trasmette all'ente locale una comunicazione descrittiva della variazione dimensionale e del rispetto dei limiti, dei valori e degli obiettivi di cui all'articolo 44 del *D. Lgs. 259/2003*, da inviare ai medesimi enti che hanno rilasciato i titoli abilitativi per la verifica della rispondenza dell'impianto a quanto dichiarato, tramite il S.U.A.P. del Comune di Montanaro;
- Modifiche degli impianti senza alcuna variazione dell'impatto elettromagnetico: la comunicazione avviene ai sensi del *Protocollo d'Intesa ISPRA n.0031089 del 29/07/2013* e della *Legge n. 36/2001* per il tracciamento delle modifiche.
- Impianti con tecnologia 5G: le informazioni minime che i Gestori degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile devono fornire all'Autorità di Controllo (SNPA) ai fini dell'espressione del parere tecnico di competenza nell'ambito del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione sono quelle contenute all'interno della *Delibera n. 69/2020 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) "Criteri per la valutazione delle domande di autorizzazione all'installazione di impianti di telefonia mobile con antenne mMIMO – gennaio 2020"* o sue successive revisioni;
- Procedure per la modifica di impianti nella fase di switch off - Impianti con potenza efficace $\leq 5W$ e guadagno $< 15dBi$ con modifica della frequenza di emissione e/o del diagramma del sistema irradiante e mantenimento delle caratteristiche localizzazione e geometriche dell'impianto: il gestore deve presentare al SUAP e contestualmente all'ARPA la SCIA per la modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici (Allegato 2bis Modulistica Regione Piemonte). Si ritiene formato entro 10 giorni il silenzio-assenso di cui all'articolo 87, comma 9, del *D.Lgs 259/2003*
- Procedure per la modifica di impianti nella fase di switch off – Altre modifiche: il gestore, in funzione del valore della potenza di antenna dell'impianto a seguito della modifica, deve presentare al SUAP e contestualmente all'ARPA l'istanza di autorizzazione o la SCIA per la modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici (Allegato 1bis o Allegato 2 Modulistica Regione Piemonte). Si ritiene formato il silenzio assenso di cui all'articolo 87, comma 9, del *D.Lgs 259/2003*, alla scadenza dei seguenti termini decorrenti dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione o della SCIA:

- 20 giorni per gli impianti che, a seguito della modifica, avranno potenza efficace in antenna inferiore o uguale a 100 W;
- 25 giorni per i restanti impianti;

Si intendono quindi ridotti anche i tempi per il pronunciamento dell'ARPA di cui all'art. 87, comma 4, del *D.Lgs 259/2003*, decorrenti dalla data di presentazione della domanda di autorizzazione o della SCIA:

- 10 giorni per gli impianti che, a seguito della modifica, avranno potenza efficace in antenna inferiore o uguale a 100 W;
- 15 giorni per i restanti impianti;

Permane l'obbligo di presentazione, ove necessario, della documentazione prevista dalla normativa vigente per le diverse fattispecie.

4 ISTRUTTORIA

Il Comune procede all'istruttoria della domanda di autorizzazione all'installazione o alla modifica dell'impianto radioelettrico secondo le modalità e le procedure di cui all'articolo 44 del *D. Lgs. 259/2003*, ad eccezione delle procedure semplificate specificate nel *Regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici* del Comune di Montanaro.

Il Responsabile del Settore Tecnico emetterà un provvedimento di diniego (schema in *Appendice X*), preceduto da specifico preavviso (ai sensi della *L. 241/90* e *s.m.i.*), nei seguenti casi:

1. casi di localizzazioni vietate indicate nel *Regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici* del Comune di Montanaro,
2. mancanza della concessione rilasciata dai competenti organi del Ministero delle Comunicazioni (impianti per radiodiffusione);
3. parere tecnico contrario dell'ARPA (vedi casi esclusi riportati in *Paragrafo 3.2*);
4. mancanza del parere tecnico dell'ARPA il giorno precedente la scadenza dei termini per la formazione del silenzio-assenso per l'installazione o la modifica dell'impianto radioelettrico (vedi casi esclusi riportati in *Paragrafo 3.2*);
5. mancanza del titolo abilitativo edilizio nei casi di cui all'art. 49 del *D.Lgs. 259/03*;
6. difformità costruttive dell'impianto radioelettrico in rapporto alle norme edilizie stabilite dal P.R.G e dal Regolamento Edilizio vigenti del Comune di Montanaro, dagli strumenti normativi territoriali sovracomunali e dai Piani d'Area, nonché alle norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali, delle aree protette e del paesaggio;
7. decisione sfavorevole del Tavolo Tecnico di consultazione convocato nei casi indicati nel *Regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici* del Comune di Montanaro;
8. assenza della sottoscrizione di specifica convenzione o contratto per la locazione del sito per l'installazione dell'impianto radioelettrico (siti di proprietà comunale);
9. assenza del titolo di proprietà o contratto di locazione; nel caso di nuovo impianto su nuova localizzazione non di proprietà del gestore anche assenza dell'atto di assenso dei comproprietari del bene immobile dove si intende installare l'impianto (siti di proprietà privata).

In tutti gli altri casi non specificati nell'elenco precedente il Responsabile del Settore Tecnico rilascia l'autorizzazione con provvedimento unico secondo lo schema riportato in *Appendice X*.
L'autorizzazione rappresenta condizione per l'esercizio delle relative attività.

Quando l'installazione dell'infrastruttura è subordinata all'acquisizione di uno o più provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, ivi comprese le autorizzazioni previste dal *D.Lgs 42/2004*, da adottare a conclusione di distinti procedimenti di competenza di diverse amministrazioni o enti, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, il responsabile del procedimento convoca, entro cinque giorni lavorativi dalla presentazione dell'istanza, una conferenza di servizi, alla quale prendono parte tutte le amministrazioni, enti e gestori di beni o servizi pubblici interessati dall'installazione, nonché un rappresentante dei soggetti preposti ai controlli. La determinazione positiva della conferenza sostituisce ad ogni effetto tutti i provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, necessari per l'installazione delle infrastrutture e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori.

È ammessa la richiesta di autorizzazione corredata da Relazione paesaggistica con documentazione semplificata nel caso di installazione di antenne e parabole su impianti esistenti.

In deroga all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al *D.Lgs.42/2004* e successive modificazioni, non sono soggette ad autorizzazione paesaggistica l'installazione o la modifica di impianti delle reti di comunicazione elettronica o di impianti radioelettrici, da eseguire su edifici e tralicci preesistenti, che comportino la realizzazione di pali di supporto per antenne di altezza non superiore a 1,5 metri e superficie delle medesime antenne non superiore a 0,5 m². Resta ferma l'applicazione degli articoli 20 e seguenti del Codice di cui al *D.Lgs.42/2004* e successive modificazioni.

Sono assoggettati a procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica l'installazione di impianti di radiocomunicazione elettroniche mobili, di cui all'art. 44 del *D.Lgs 259/2003* che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 m se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 m, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazione a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posti direttamente a terra.

Il Comune pubblicizza l'esito dell'autorizzazione anche tramite l'Albo Pretorio, nel rispetto della normativa vigente in materia di segreto aziendale ed industriale che tutela gli operatori del sistema. Il Comune di Montanaro trasmette tramite il S.U.A.P. all'ARPA e al CO.RE.COM copia del provvedimento autorizzativo rilasciato o del provvedimento di diniego.

Le opere debbono essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione, nel termine perentorio di dodici mesi dalla ricezione del provvedimento autorizzatorio espresso, oppure dalla formazione del silenzio – assenso.

Nel caso di presentazione di domanda per l'autorizzazione all'installazione di un impianto radioelettrico all'interno di un'area ZIC conseguente alla presenza di uno Strumento Urbanistico Esecutivo, sarà necessario procedere, in sede di Tavolo Tecnico di consultazione, alla verifica e al conseguimento del titolo di consenso dei partecipanti allo Strumento Urbanistico Esecutivo, al fine di favorire la maggiore condivisione possibile per la localizzazione dell'impianto.

Nel caso di installazione di impianti radioelettrici, con tecnologia 5G il Comune farà richiesta ad ARPA. Piemonte o a soggetti tecnicamente abilitati di elaborazione di valutazione di impatto elettromagnetico di dettaglio, al fine di poter valutare i livelli massimi previsti in spazi occupati abitualmente da persone e, conseguentemente, a identificare le postazioni a maggiore criticità. Inoltre il Comune provvederà, una volta attivato l'impianto radioelettrico, a far effettuare campagne di misura dei livelli di campo elettromagnetico nel territorio comunale con particolare riferimento alle postazioni a maggiore criticità. Il Comune favorirà incontri pubblici tra la cittadinanza ed esperti del settore con l'obiettivo di dare informazioni aggiornate sullo stato della tecnologia 5G e gli effetti sulla salute dell'uomo, e presentare i risultati delle campagne di misurazione svolte.

5 CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ

Prima dell'attivazione degli impianti, i gestori o i proprietari inviano tramite il S.U.A.P. del Comune di Montanaro opportuna certificazione di conformità degli stessi e delle reti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente e alle condizioni tecniche e di campo elettromagnetico definite nell'Istanza di Autorizzazione o indicate nella SCIA, secondo lo schema riportato in *Appendice Y*. Da tale obbligo sono esclusi:

- gli impianti con potenza efficace in antenna minore o uguale a 5 W e gli apparati dei radioamatori;
- gli impianti e le apparecchiature con potenza al connettore di antenna non superiore a 20 W utilizzati esclusivamente per ragioni di soccorso e di protezione civile, per prove tecniche o per esigenze di servizio non prevedibili quali eventi, fiere, manifestazioni, convegni e concerti.

Il Comune di Montanaro tramite il S.U.A.P. provvede a trasmettere all'ARPA comunicazione degli estremi dell'avvenuta attivazione degli impianti.

6 DISPOSIZIONI FINALI

Modifiche della *Guida Iter* dovranno essere approvate con specifica *Delibera di Giunta Comunale*.

Appendice A – Schema di Istanza di Autorizzazione per l'installazione o la modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici (art. 87 del *D.Lgs 259/03* e s.m.i.) (Allegato 1)

ALLEGATO 1

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTICI (art. 87 del d.lgs 259/03 e s.m.i.)

Al Suap del Comune di.....

All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
(trasmissione a cura del SUAP)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica..... telefono fisso / cellulare.....
nella sua qualità di
della società ragione sociale
con sede in (prov.)
via n. CAP
Partita IVA
Concessionario di frequenza o suo delegato
Estremi della concessione

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione

- alla installazione
 alla modifica delle caratteristiche

dell'impianto di seguito descritto, dichiarandone la conformità ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione e agli obiettivi di qualità di cui alla L. 36/01.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI

Si inserisca il Codice Impianto e si descriva sinteticamente, ma in modo esauriente, il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato.

DESCRIZIONE DEL TERRENO CIRCOSTANTE

Si descrivano sinteticamente ma in modo esauriente i dintorni dell'apparato, evidenziando:

- edifici in vicinanza del sito;
- conformazione e morfologia del terreno circostante;
- eventuale presenza di altre stazioni emittenti collocate con la stazione da installare.

CARATTERISTICHE RADIOELETTICHE DELL'IMPIANTO

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dai contenuti della scheda tecnica dell'impianto e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

STIME DEL CAMPO GENERATO

Presentare i risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica specificate nel seguito:

volume di rispetto, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36. Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto, o in alternativa quella di isosuperficie 3D, contenute nella "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza" [Guida CEI 211-10]. Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve isocampo rispetto ai punti di criticità per le stesse soglie.

MODALITÀ DI SIMULAZIONE NUMERICA

Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata.

ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA

■ Scheda tecnica dell'impianto

La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell'**allegato A** e dovrà essere **datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato**.

■ Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all'**allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti su supporto informatico in formato ASCII.

■ Mappa della zona circostante il punto di installazione

La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il punto di installazione, le abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda e il relativo numero di piani fuori terra nonché i luoghi di pubblico accesso in un raggio di 300 metri dal punto di installazione e il nord geografico.

Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all'**allegato C**.

I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico e la mappa della zona circostante il punto di installazione dovranno essere **datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato** riportando la seguente dichiarazione:

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP

nella sua qualità di

legale rappresentante

tecnico incaricato

consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

■ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del volume di rispetto

La dichiarazione dovrà essere compilata conformemente al modello dell'**allegato D**.

■ Planimetria generale ante opera e post operam del progetto di impianto

Le planimetrie dovranno essere in scala 1:500 o, in caso di celle distanti più di 5 metri una dall'altra -impianto "splittato"-, in scala 1:100 o 1:150 con l'ubicazione delle singole celle.

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36¹;

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

- che le informazioni rispondono a verità, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali;

- che esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Appendice B – Istanza di autorizzazione per la modifica delle caratteristiche degli impianti di telecomunicazioni e radiodiffusione televisiva (punto 2.2 dell'allegato 1 della DGR n. 25 – 3693 del 6.8.2021) (Allegato 1bis)

ALLEGATO 1 bis

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI E RADIODIFFUSIONE TELEVISIVA (punto 2.2 dell'Allegato 1 della dgr n. 25 – 3693 del 6.8.2021) ¹

Al Suap del Comune di.....

All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
radiazioni@pec.arpa.piemonte.it

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica telefono fisso / cellulare
nella sua qualità di
della società ragione sociale
con sede in (prov.)
via n. CAP
Partita IVA
Concessionario di frequenza o suo delegato
Estremi della concessione

CHIEDE

l'autorizzazione alla modifica, ai sensi del punto 2.2 dell'Allegato 1 della dgr n. 25 – 3693 del 6.8.2021, delle caratteristiche dell'impianto di seguito descritto.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI

Si inserisca il Codice Impianto e si descriva sinteticamente, ma in modo esauriente, il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato.

DESCRIZIONE DEL TERRENO CIRCOSTANTE

Si descrivano sinteticamente ma in modo esauriente i dintorni dell'apparato, evidenziando:

- edifici in vicinanza del sito;
- conformazione e morfologia del terreno circostante;
- eventuale presenza di altre stazioni emittenti collocate con la stazione da installare.

CARATTERISTICHE RADIOELETTRICHE DELL'IMPIANTO

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dai contenuti della scheda tecnica dell'impianto e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

STIME DEL CAMPO GENERATO

Presentare i risultati ottenuti con le modalità di simulazione numerica specificate nel seguito:

¹dgr n. 25 – 3693 del 6.8.2021 (BUR 34 del 26.8.2021) "Decisione UE 899/2017. Delibera AGCom 39/19/CONS "Piano nazionale di assegnazione delle frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre (PNAF 2019)". DM 19 giugno 2019. Direttiva tecnica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 19/2004, per la semplificazione delle procedure di autorizzazione delle modifiche di impianti di telecomunicazioni e radiodiffusione televisiva"

volume di rispetto, ovvero la forma geometrica in grado di riassumere in modo grafico la conformità ai limiti di esposizione ed ai valori di attenzione di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36. Allo scopo si raccomanda di utilizzare la definizione di volume di rispetto, o in alternativa quella di isosuperficie 3D, contenute nella "Guida alla realizzazione di una Stazione Radio Base per rispettare i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici in alta frequenza" [Guida CEI 211-10]. Nel caso in cui volumi di rispetto evidenzino punti con intersezioni critiche (rispetto alle soglie usate) per posizioni accessibili alla popolazione con tempi di permanenza superiore a 4 ore dovranno essere fornite le curve isocampo rispetto ai punti di criticità per le stesse soglie.

MODALITÀ DI SIMULAZIONE NUMERICA

Specificare l'algoritmo di calcolo con il quale si sono eseguite le stime di campo; dovrà essere specificata l'implementazione dell'algoritmo utilizzato o, qualora il software sia di tipo commerciale, il nome del programma, nonché la versione e la configurazione utilizzata.

ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA

■ Scheda tecnica dell'impianto

La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A** e dovrà essere **datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato**.

■ Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti su supporto informatico in formato ASCII.

■ Mappa della zona circostante il punto di installazione

La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il punto di installazione, le abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda e il relativo numero di piani fuori terra nonché i luoghi di pubblico accesso in un raggio di 300 metri dal punto di installazione e il nord geografico.

Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all' **allegato C**.

I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico e la mappa della zona circostante il punto di installazione **dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato** riportando la seguente dichiarazione:

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (prov.) il

residente a (prov.)

via n. CAP

nella sua qualità di

legale rappresentante

tecnico incaricato

consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

■ Planimetria generale ante opera e post operam del progetto di impianto

Le planimetrie dovranno essere in scala 1:500 o, in caso di celle distanti più di 5 metri una dall'altra -impianto "splittato"-, in scala 1:100 o 1:150 con l'ubicazione delle singole celle.

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36¹;

- che le informazioni rispondono a verità, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali;

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

- che esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Appendice C – Segnalazione Certificata di Inizio Attività per l’installazione o la modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici con potenza di antenna uguale o inferiore a 20 w (art. 87 del *D.Lgs 259/03* e s.m.i.) o maggiore a 20 w (art. 87 bis del *D.Lgs 259/03* e s.m.i.) (Allegato 2)

ALLEGATO 2

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI CON POTENZA DI ANTENNA UGUALE O INFERIORE A 20 W (art. 87, comma 3 del d.lgs 259/03 e s.m.i.) O MAGGIORE A 20 W (art. 87 bis del d.lgs 259/03 e s.m.i.)

Al Suap del Comune di.....

All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
(trasmissione a cura del SUAP)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica telefono fisso / cellulare.....
nella sua qualità di
della società ragione sociale
con sede in (prov.)
via n. CAP
Partita IVA
Concessionario di frequenza o suo delegato
Estremi della concessione

SEGNALA

- l'installazione
 la modifica delle caratteristiche
dell'impianto
 con potenza di antenna uguale o inferiore a 20 W (art. 87, comma 3 del D.lgs 259/03 e s.m.i.)
 maggiore a 20 W (art. 87 bis del D.lgs 259/03 e s.m.i.)

di seguito descritto.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI

Si inserisca il codice Impianto e si descriva sinteticamente, ma in modo esauriente, il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato.

CARATTERISTICHE RADIOELETTRICHE DELL'IMPIANTO

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dai contenuti della scheda tecnica dell'impianto e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

ALLEGA ALLA PRESENTE SEGNALAZIONE

■ Scheda tecnica dell'impianto

La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell'**allegato A** e dovrà essere **datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato**.

■ Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all'**allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti su supporto informatico in formato ASCII.

■ Mappa della zona circostante il punto di installazione

La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il nord geografico, il punto di installazione, gli edifici presenti o in costruzione al momento della domanda, con il relativo numero di piani fuori terra, per un raggio di 300 metri dal punto di installazione. Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all'**allegato C**.

I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico e la mappa della zona circostante il punto di installazione **dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato** riportando la seguente dichiarazione:

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (prov.) il

residente a (prov.)

via n. CAP

nella sua qualità di

legale rappresentante

tecnico incaricato

consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36¹;

- che le informazioni rispondono a verità, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali;

- che esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003, così come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice D – Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la modifica delle caratteristiche degli impianti di telecomunicazioni e radiodiffusione televisiva con potenza efficace minore o uguale a 5 w e guadagno minore 15 dBi con modifica della frequenza di emissione e/o del diagramma del sistema irradiante e mantenimento delle caratteristiche localizzative e geometriche dell'impianto (punto 2.1 dell'allegato 1 della *DGR n. 25 – 3693 del 6.8.2021*) (Allegato 2bis)

ALLEGATO 2 bis

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI E RADIODIFFUSIONE TELEVISIVA CON POTENZA EFFICACE MINORE O UGUALE A 5 W E GUADAGNO MINORE 15 dBi con modifica della frequenza di emissione e/o del diagramma del sistema irradiante e mantenimento delle caratteristiche localizzative e geometriche dell'impianto (punto 2.1 dell'Allegato 1 della dgr n. 25 – 3693 del 6.8.2021) ¹

Al Suap del Comune di.....

All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
radiazioni@pec.arpa.piemonte.it

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (prov.) il

residente a (prov.)

via n. CAP

PEC / posta elettronica telefono fisso / cellulare.....

nella sua qualità di

della società ragione sociale

con sede in (prov.)

via n. CAP

Partita IVA

Concessionario di frequenza o suo delegato

Estremi della concessione

SEGNALA

la modifica, ai sensi del punto 2.1 dell'Allegato 1 della dgr n. 25 – 3693 del 6.8.2021, delle caratteristiche dell'impianto con potenza efficace $\leq 5W$ e guadagno < 15 dBi, di seguito descritta (si descriva sinteticamente l'intervento):

.....
.....
.....

¹ dgr n. 25 – 3693 del 6.8.2021 (BUR 34 del 26.8.2021), "Decisione UE 899/2017. Delibera AGCom 39/19/CONS "Piano nazionale di assegnazione delle frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre (PNAF 2019)". DM 19 giugno 2019. Direttiva tecnica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 19/2004, per la semplificazione delle procedure di autorizzazione delle modifiche di impianti di telecomunicazioni e radiodiffusione televisiva"

ALLEGA ALLA PRESENTE SEGNALAZIONE

■ Scheda tecnica dell'impianto

La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell'**allegato A** e dovrà essere **datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato**.

■ Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B** . I diagrammi possono essere prodotti su supporto informatico in formato ASCII. I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico **dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato** riportando la seguente dichiarazione:

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (prov.) il

residente a (prov.)

via n. CAP

nella sua qualità di

legale rappresentante

tecnico incaricato

consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

■ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del volume di rispetto

La dichiarazione dovrà essere compilata conformemente al modello dell'**allegato E**.

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36¹;

- che le informazioni rispondono a verità, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali;

- che esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R 445/2000).

Appendice E – Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la modifica delle caratteristiche degli impianti di telecomunicazioni e radiodiffusione televisiva (punto 2.2 dell'allegato 1 della *DGR n. 25 – 3693 del 6.8.2021*) (Allegato 2ter)

ALLEGATO 2 ter

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' PER LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI E RADIODIFFUSIONE TELEVISIVA (punto 2.2 dell'Allegato 1 della dgr n. 25 – 3693 del 6.8.2021)¹

Al Suap del Comune di.....

All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
radiazioni@pec.arpa.piemonte.it

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica..... telefono fisso / cellulare.....
nella sua qualità di
della società ragione sociale
con sede in (prov.)
via n. CAP
Partita IVA
Concessionario di frequenza o suo delegato
Estremi della concessione

SEGNALA

la modifica, ai sensi del punto 2.2 dell'Allegato 1 della dgr n. 25 – 3693 del 6.8.2021, dell'impianto di seguito descritto.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI

Si inserisca il Codice Impianto e si descriva sinteticamente, ma in modo esauriente, il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato.

CARATTERISTICHE RADIOELETTRICHE DELL'IMPIANTO

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dai contenuti della scheda tecnica dell'impianto e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante.

¹dgr n. 25 – 3693 del 6.8.2021 (BUR 34 del 26.8.2021) "Decisione UE 899/2017. Delibera AGCom 39/19/CONS "Piano nazionale di assegnazione delle frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre (PNAF 2019)". DM 19 giugno 2019. Direttiva tecnica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 19/2004, per la semplificazione delle procedure di autorizzazione delle modifiche di impianti di telecomunicazioni e radiodiffusione televisiva"

ALLEGA ALLA PRESENTE SEGNALAZIONE

■ Scheda tecnica dell'impianto

La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A** e dovrà essere **datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato**.

■ Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti una tantum su supporto informatico in formato ASCII.

■ Mappa della zona circostante il punto di installazione

La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il nord geografico, il punto di installazione, gli edifici presenti o in costruzione al momento della domanda, con il relativo numero di piani fuori terra, per un raggio di 300 metri dal punto di installazione. Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all' **allegato C**.

I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico e la mappa della zona circostante il punto di installazione dovranno essere **datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato** riportando la seguente dichiarazione:

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (prov.) il

residente a (prov.)

via n. CAP

nella sua qualità di

legale rappresentante

tecnico incaricato

consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36¹;

- che le informazioni rispondono a verità, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali;

- che esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice F – Comunicazione per l’installazione o la modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici con potenza di antenna inferiore a 5 w (art. 2, comma 3, lettera a) della L.R. 19/2004) (Allegato 3)

ALLEGATO 3

COMUNICAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTICI CON POTENZA DI ANTENNA INFERIORE A 5 W (art. 2, comma 3, lettera a) della l.r. 19/2004)

Al Suap del Comune di.....

All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
(trasmissione a cura del SUAP)

AI CORECOM
corecom@cert.cr.piemonte.it
(inviare solo la scheda tecnica dell'impianto – Allegato A)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica telefono fisso / cellulare.....
nella sua qualità di
della società ragione sociale
con sede in (prov.)
via n. CAP
Partita IVA
Concessionario di frequenza o suo delegato
Estremi della concessione

COMUNICA

- l'installazione
- la modifica delle caratteristiche

dell'impianto di seguito descritto.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI

Si inserisca il Codice Impianto e si descriva sinteticamente, ma in modo esauriente, il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato.

CARATTERISTICHE RADIOELETTICHE DELL'IMPIANTO

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dai contenuti della scheda tecnica dell'impianto e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

ALLEGA ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE

■ Scheda tecnica dell'impianto

La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A** e dovrà essere **datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato**.

■ Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti su supporto informatico in formato ASCII.

■ Mappa della zona circostante il punto di installazione

La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il nord geografico, il punto di installazione, gli edifici presenti o in costruzione al momento della domanda, con il relativo numero di piani fuori terra, per un raggio di 300 metri dal punto di installazione. Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all' **allegato C**.

I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico e la mappa della zona circostante il punto di installazione dovranno essere **datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato** riportando la seguente dichiarazione:

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (prov.) il

residente a (prov.)

via n. CAP

nella sua qualità di

legale rappresentante

tecnico incaricato

consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità¹. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice G – Comunicazione per l’installazione o la modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici degli apparati per radioamatori (art. 2, comma 3, lettera a) della L.R. 19/2004) (Allegato 4)

ALLEGATO 4

COMUNICAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI DEGLI APPARATI PER RADIOAMATORI (art. 2, comma 3, lettera a) della l.r. 19/2004)

Al Suap del Comune di.....

**All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
(trasmissione a cura del SUAP)**

**AI CORECOM
corecom@cert.cr.piemonte.it**

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica..... telefono fisso / cellulare.....
nominativo radioamatoriale*
titolare di patente CEPT*[A o B] n°*rilasciata dal
Ministero delle Comunicazioni- Ispettorato Territoriale Piemonte, in data
.....

COMUNICA

l'installazione della stazione di radioamatore / CB di cui sopra,
ubicata in
via/corso/piazza/strada/località.....n°.....
coordinate WGS 84

DICHIARA

- che le frequenze e le potenze utilizzate sono quelle stabilite dal DPR 447/01 del 5 ottobre 2001 e successive integrazioni e modifiche;
- che la trasmissione viene effettuata in modo discontinuo;
- che sono rispettati i limiti di potenza previsti dall'autorizzazione /DIA (CB)
- che le emissioni della propria stazione trasmittente rispettano i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità fissati dalla normativa vigente.

Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice

penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità¹. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

* da compilarsi per impianti ad uso radioamatoriale

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice H – Comunicazione di avvio lavori per l'installazione di impianto temporaneo di telefonia mobile per situazioni di emergenza, esigenze di sicurezza, esigenze stagionali, manifestazioni, spettacoli o altri eventi (art 87 quater, comma 1 del *D.Lgs 259/2003*) (Allegato 5)

ALLEGATO 5

COMUNICAZIONE DI AVVIO LAVORI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTO TEMPORANEO DI TELEFONIA MOBILE per situazioni di emergenza, esigenze di sicurezza, esigenze stagionali, manifestazioni, spettacoli o altri eventi (art. 87 quater, comma 1 del d.lgs 259/2003)

Al Suap del Comune di.....

E p.c. All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
radiazioni@pec.arpa.piemonte.it

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (prov.) il

residente a (prov.)

via n. CAP

PEC / posta elettronica..... telefono fisso / cellulare.....

nella sua qualità di

della società ragione sociale

con sede in (prov.)

via n. CAP

Partita IVA

Concessionario di frequenza o suo delegato

Estremi della concessione

COMUNICA

l' avvio dei lavori per l'installazione dell'impianto ex art 87 quater, comma 1 del d.lgs 259/2003, utilizzato

(si fornisca una breve descrizione dell'intervento)

ALLEGA ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE

■ Scheda tecnica dell'impianto

La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell'allegato A e dovrà essere **datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato.**

■ Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti su supporto informatico in formato ASCII.

■ Mappa della zona circostante il punto di installazione

La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il nord geografico, il punto di installazione, gli edifici presenti o in costruzione al momento della domanda, con il relativo numero di piani fuori terra, per un raggio di 300 metri dal punto di installazione. Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal

titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all' allegato C.

I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico e la mappa della zona circostante il punto di installazione dovranno essere **datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato** riportando la seguente dichiarazione:

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (prov.) il

residente a (prov.)

via n. CAP

nella sua qualità di

legale rappresentante

tecnico incaricato

consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36¹;

- che le informazioni rispondono a verità, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali;

- che esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice I – Richiesta di attivazione di impianto temporaneo di telefonia mobile per situazioni di emergenza, esigenze di sicurezza, esigenze stagionali, manifestazioni, spettacoli o altri eventi (art 87 quater, comma 1 del *D.Lgs 259/2003*) (Allegato 5bis)

ALLEGATO 5 bis

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI IMPIANTO TEMPORANEO DI TELEFONIA MOBILE per situazioni di emergenza, esigenze di sicurezza, esigenze stagionali, manifestazioni, spettacoli o altri eventi (art. 87 quater, comma 1 del d.lgs 259/2003)

All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
radiazioni@pec.arpa.piemonte.it

E p.c. Al Suap del Comune di.....

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica telefono fisso / cellulare.....
nella sua qualità di
della società ragione sociale
con sede in (prov.)
via n. CAP
Partita IVA
Concessionario di frequenza o suo delegato
Estremi della concessione

RICHIEDE

l'attivazione dell'impianto ex art 87 quater, comma 1 del d.lgs 259/2003 di cui alla comunicazione di avvio lavori di installazione trasmessa al SUAP del Comune diin data.....e relativa documentazione allegata.

Comunica che altresì che l'impianto sarà attivo dal.....al.....

Luogo e data

Firma

Appendice J – Autocertificazione per installazione impianto temporaneo di telefonia mobile per situazioni di emergenza, esigenze di sicurezza, esigenze stagionali, manifestazioni, spettacoli o altri eventi (art 87 quater, comma 2, del *D.Lgs 259/2003*) (Allegato 6)

ALLEGATO 6

AUTOCERTIFICAZIONE PER INSTALLAZIONE IMPIANTO TEMPORANEO DI TELEFONIA MOBILE per situazioni di emergenza, esigenze di sicurezza, esigenze stagionali, manifestazioni, spettacoli o altri eventi (art .87 quater, comma 2, del d.lgs 259/2003)

Al Suap del Comune di.....

All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
radiazioni@pec.arpa.piemonte.it

A(eventuale ulteriore ente di competenza)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica..... telefono fisso / cellulare.....
nella sua qualità di
della societàragione sociale
con sede in (prov.)
via n. CAP
Partita IVA
Concessionario di frequenza o suo delegato
Estremi della concessione

CERTIFICA

l'installazione dell'impianto ex art 87 quater, comma 2, del d.lgs 259/2003 utilizzato per.....
(si fornisca una breve descrizione dell'intervento).

Comunica altresì che l'impianto sarà attivo dal.....al.....

ALLEGA ALLA PRESENTE CERTIFICAZIONE

- Scheda tecnica dell'impianto
La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell'allegato A.

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36¹;

- che le informazioni rispondono a verità, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali;

- che esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice K – comunicazione per impianti con potenza efficace in antenna non superiore a 20 w utilizzati esclusivamente per ragioni di soccorso e di protezione civile (art. 2, comma 3, lettera b) della L.R. 19/2004) (Allegato 7)

ALLEGATO 7

COMUNICAZIONE PER IMPIANTI CON POTENZA EFFICACE IN ANTENNA NON SUPERIORE A 20 W UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER RAGIONI DI SOCCORSO E DI PROTEZIONE CIVILE (art. 2, comma 3, lettera b) della l.r. 19/2004)

Al Suap del Comune di.....

All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
(trasmissione a cura del SUAP)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica..... telefono fisso / cellulare.....
nella sua qualità di
della società ragione sociale
con sede in (prov.)
via n. CAP
Partita IVA
Concessionario di frequenza o suo delegato
Estremi della concessione

COMUNICA

- l'installazione
 la modifica delle caratteristiche
dell'impianto di seguito descritto.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI

Si inserisca il Codice Impianto e si descriva sinteticamente, ma in modo esauriente, il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato.

CARATTERISTICHE RADIOELETTRICHE DELL'IMPIANTO

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dai contenuti della scheda tecnica dell'impianto e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

ALLEGA ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE

■ Scheda tecnica dell'impianto

La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' allegato A e dovrà essere **datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato.**

■ Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' allegato B . I diagrammi possono essere prodotti su supporto informatico in formato ASCII.

■ **Mappa della zona circostante il punto di installazione**

La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il nord geografico, il punto di installazione, gli edifici presenti o in costruzione al momento della domanda, con il relativo numero di piani fuori terra, per un raggio di 300 metri dal punto di installazione. Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all' **allegato C**.

I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico e la mappa della zona circostante il punto di installazione dovranno essere **datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato** riportando la seguente dichiarazione:

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (prov.) il

residente a (prov.)

via n. CAP

nella sua qualità di

legale rappresentante

tecnico incaricato

consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità¹. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice L – Comunicazione per impianto fisso a radiofrequenza per forze armate e forze di polizia (art. 2, comma 4, della L.R. 19/2004) (Allegato 8)

ALLEGATO 8

COMUNICAZIONE PER IMPIANTO FISSO A RADIOFREQUENZA PER FORZE ARMATE E FORZE DI POLIZIA (art. 2, comma 4, della l.r. 19/2004)

Al Suap del Comune di.....

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica..... telefono fisso / cellulare.....
nella sua qualità di

COMUNICA

- l'installazione
- la modifica delle caratteristiche

dell'impianto di cui alla documentazione allegata.

ALLEGA ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE

■ Scheda tecnica dell'impianto
La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A** e dovrà essere datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato.

■ Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante.
I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti una tantum su supporto informatico in formato ASCII. I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato riportando la seguente dichiarazione:

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
nella sua qualità di

- legale rappresentante
- tecnico incaricato

consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36¹;
- che le informazioni rispondono a verità, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali;

- che esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice M – Comunicazione per l’installazione o la modifica delle caratteristiche di impianti radioelettrici (art. 87, comma 9 del *D.Lgs 259/2003* e art. 15, comma 2 della *L.R. 19/2004*) (Allegato 9)

ALLEGATO 9

COMUNICAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI (art. 87, comma 9 del d.lgs 259/2003 e art. 15, comma 2 della l.r. 19/2004)

- con potenza efficace in antenna inferiore a 2 W punto-punto (ponti radio)
- con potenza massima al connettore dell'hot spot pubblico = 0,1 W - wireless – lan (wi-fi)
- con potenza massima al connettore d'antenna uguale a 0,5 W - punto-multipunto
- con potenza massima al connettore d'antenna uguale a 0,5 W – impianti fissi per telecomunicazione mobile indoor

Al Suap del Comune di.....

**All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
(trasmissione a cura del SUAP)**

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (prov.) il

residente a (prov.)

via n. CAP

PEC / posta elettronica..... telefono fisso / cellulare.....

nella sua qualità di

della società ragione sociale

con sede in (prov.)

via n. CAP

Partita IVA

COMUNICA

l'installazione

la modifica delle caratteristiche dell'impianto

con potenza efficace in antenna inferiore a 2 W punto-punto (ponti radio)

con potenza massima al connettore dell'hot spot pubblico = 0,1 W - wireless – lan (wi-fi)

con potenza massima al connettore d'antenna uguale a 0,5 W – punto-multipunto

con potenza massima al connettore d'antenna uguale a 0,5 W – impianti fissi per telecomunicazione mobile indoor

di seguito descritto.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE AREE CIRCONSTANTI

Si inserisca il Codice Impianto e si descriva sinteticamente, ma in modo esauriente, il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato.

CARATTERISTICHE RADIOELETTRICHE DELL'IMPIANTO

Le caratteristiche radioelettriche dell'impianto sono deducibili dai contenuti della scheda tecnica dell'impianto e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

ALLEGA ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE

■ Scheda tecnica dell'impianto

La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A** e dovrà essere **datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato**.

■ Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti su supporto informatico in formato ASCII. I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico dovranno essere **datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato** riportando la seguente dichiarazione:

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (prov.) il

residente a (prov.)

via n. CAP

nella sua qualità di

legale rappresentante

tecnico incaricato

consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità¹. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice N – Autocertificazione di attivazione per impianti di potenza non superiore a 10 w e dimensione superficie radiante non superiore a 0.5 mq (D.Lgs. 259/2003 come modificato dall' art. 14 c. 10 ter del DL 179/2012, convertito dalla l. 221/2012) (Allegato 10)

ALLEGATO 10

AUTOCERTIFICAZIONE DI ATTIVAZIONE PER IMPIANTI DI POTENZA NON SUPERIORE A 10 W E DIMENSIONE SUPERFICIE RADIANTE NON SUPERIORE A 0.5 MQ (d.lgs. 259/2003 come modificato dall' art. 14 c. 10 ter del DL 179/2012, convertito dalla L. 221/2012)

Al Suap del Comune di.....

All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
(trasmissione a cura del SUAP)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica..... telefono fisso / cellulare.....

CERTIFICA

che l'impianto
sito in
via/corso/piazza/strada/località.....
è stato attivato in data.....

ALLEGA ALLA PRESENTE CERTIFICAZIONE

■ Scheda tecnica dell'impianto

La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A** e dovrà essere **datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato**.

■ Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all' **allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti su supporto informatico in formato ASCII.

■ Mappa della zona circostante il punto di installazione

La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il nord geografico, il punto di installazione, gli edifici presenti o in costruzione al momento della domanda, con il relativo numero di piani fuori terra, per un raggio di 300 metri dal punto di installazione. Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all' **allegato C**.

I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico e la mappa della zona circostante il punto di installazione dovranno essere **datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato** riportando la seguente dichiarazione:

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il

residente a (prov.)

via n. CAP

nella sua qualità di

legale rappresentante

tecnico incaricato

consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 **e s.m.i.**

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36¹;

- che le informazioni rispondono a verità, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali;

- che esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice O – Autocertificazione di attuazione di interventi sugli impianti che comportano aumenti delle altezze non superiori a 1 metro e aumenti della superficie di sagoma non superiore a 1,5 metri quadrati (art. 87 ter del *D.LGS. 259/2003*) (Allegato 11)

ALLEGATO 11

AUTOCERTIFICAZIONE DI ATTUAZIONE DI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI CHE COMPORTANO AUMENTI DELLE ALTEZZE NON SUPERIORI A 1 METRO E AUMENTI DELLA SUPERFICIE DI SAGOMA NON SUPERIORE A 1,5 METRI QUADRATI (art. 87 ter del D.Lgs. 259/2003)

Al Suap del Comune di.....

All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
radiazioni@pec.arpa.piemonte.it

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica..... telefono fisso / cellulare.....
nella sua qualità di
della società ragione sociale
con sede in (prov.)
via n. CAP
Partita IVA

CERTIFICA

che l'impianto.....
sito nel Comune di.....
in via/corso/piazza/strada/località..... n°.....
è oggetto del seguente intervento di variazione dimensionale ex art. 87 ter del d.lgs.
259/2003.....
.....
.....

ALLEGA ALLA PRESENTE CERTIFICAZIONE

- Scheda tecnica dell'impianto.
La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell' **allegato A** e dovrà essere **datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato.**
- Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante.

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all'**allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti su supporto informatico in formato ASCII.

■ **Mappa della zona circostante il punto di installazione.**

La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il nord geografico, il punto di installazione, gli edifici presenti o in costruzione al momento della domanda, con il relativo numero di piani fuori terra, per un raggio di 300 metri dal punto di installazione. Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all' **allegato C**.

I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico e la mappa della zona circostante il punto di installazione **dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato** riportando la seguente dichiarazione:

Il/La sottoscritto/a

nato/a a (prov.) il

residente a (prov.)

via n. CAP

nella sua qualità di

legale rappresentante

tecnico incaricato

consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36¹;

- che le informazioni rispondono a verità, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali;

- che esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice P – Comunicazione di avvio lavori per interventi di cui agli artt. 87- bis e 87- ter del *D.Lgs 259/2003* che comportano aumenti delle altezze non superiori a 1,5 metri e aumenti della superficie di sagoma non superiore a 1,5 metri quadrati (art. 40, comma 5 del *D.L. 77/2021* convertito dalla *L. 108/2021*) (Allegato 12)

ALLEGATO 12

COMUNICAZIONE DI AVVIO LAVORI PER INTERVENTI DI CUI AGLI ARTT. 87- bis e 87- ter del d.lgs 259/2003 CHE COMPORTANO AUMENTI DELLE ALTEZZE NON SUPERIORI A 1,5 METRI E AUMENTI DELLA SUPERFICIE DI SAGOMA NON SUPERIORE A 1,5 METRI QUADRATI (art. 40, comma 5 del d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021)

Al Suap del Comune di.....

E p.c. **All'Arpa**
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
radiazioni@pec.arpa.piemonte.it

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica..... telefono fisso / cellulare.....
nella sua qualità di
della società ragione sociale
con sede in (prov.)
via n. CAP
Partita IVA

COMUNICA

l'avvio dei lavori inerenti il seguente intervento di variazione dimensionale ai sensi dell'articolo 40, comma 5 del DL 70/2021 convertito con L 108/2021:

.....
.....
realizzato sull'impianto.....
sito nel Comune di.....
in via/corso/piazza/strada/località..... n°..... CAP

ALLEGA ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE

- Scheda tecnica dell'impianto.
La scheda tecnica dovrà essere compilata conformemente al modello dell'**allegato A** e dovrà essere datata e firmata dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato.
- Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante.

I diagrammi angolari dovranno riportare l'attenuazione in dB del campo ed essere forniti con incremento di 1° da 0° a 360° con il formato MSI di cui all'**allegato B**. I diagrammi possono essere prodotti su supporto informatico in formato ASCII.

■ **Mapa della zona circostante il punto di installazione.**

La mappa dovrà essere in scala 1:1.500 o 1:2.000 e dovrà riportare le curve di livello altimetriche, il nord geografico, il punto di installazione, gli edifici presenti o in costruzione al momento della domanda, con il relativo numero di piani fuori terra, per un raggio di 300 metri dal punto di installazione. Nel caso in cui fosse già stata fornita in precedenza la cartografia relativa al sito oggetto di modifica è possibile fare riferimento alla stessa, a patto che venga rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato la dichiarazione sostitutiva conforme al modello di cui all' **allegato C**.

I diagrammi, o la lettera di accompagnamento del supporto informatico e la mappa della zona circostante il punto di installazione dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante o da un suo tecnico incaricato riportando la seguente dichiarazione:

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
nella sua qualità di

- legale rappresentante
 tecnico incaricato

consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 **e s.m.ì.**

DICHIARA

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36¹;

- che le informazioni rispondono a verità, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali;

- che esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.ì.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice Q – Richiesta di attivazione impianti per interventi di cui agli artt. 87-bis e 87-ter del *D.Lgs 259/2003* che comportano aumenti delle altezze non superiori a 1,5 metri e aumenti della superficie di sagoma non superiore a 1,5 metri quadrati (art. 40, comma 5, *D.L. 77/2021* convertito dalla *L. 108/2021*) (Allegato 12bis)

ALLEGATO 12 bis

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE IMPIANTI PER INTERVENTI DI CUI AGLI ARTT. 87-bis e 87-ter del d.lgs 259/2003 CHE COMPORTANO AUMENTI DELLE ALTEZZE NON SUPERIORI A 1,5 METRI E AUMENTI DELLA SUPERFICIE DI SAGOMA NON SUPERIORE A 1,5 METRI QUADRATI (art. 40, comma 5, d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021)

**All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
radiazioni@pec.arpa.piemonte.it**

E p.c. Al Suap del Comune di.....

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica..... telefono fisso / cellulare.....
nella sua qualità di
della società ragione sociale
con sede in (prov.)
via n. CAP
Partita IVA

RICHIEDE

l'attivazione dell'impianto di cui alla comunicazione di avvio dei lavori di variazione dimensionale ai sensi dell'articolo 40 comma 5, del d.l. 77/2021 convertito dalla l. 108/2021, trasmessa al SUAP del Comune diin data.....e relativa documentazione allegata.

Luogo e data

Firma

Appendice R – Scheda tecnica dell'impianto (Allegato A)

ALLEGATO A

SCHEDA TECNICA DELL'IMPIANTO

(in caso di impianto con più frequenze da compilarsi per ogni frequenza)

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a (prov.) il
 residente a (prov.)
 via..... n. CAP
 PEC / posta elettronica..... telefono fisso / cellulare.....

- nella sua qualità di
- legale rappresentante
 - tecnico incaricato

dichiara che

DATI ANAGRAFICI IMPIANTO	
MARCA.....	
LOCALITA' IMPIANTO	
COMUNE.....	PROV.
VIA	n. CAP
FOGLIO	MAPPALE
(Da compilare nel caso in cui l'impianto sia situato in luogo non definito da via e numero civico)	
QUOTA slm INSTALLAZIONE	m
COORDINATE DELL'IMPIANTO (UTM WGS84):	
X	; Y
In riferimento alla disponibilità dell'impianto lo stesso è	
<input type="checkbox"/> di proprietà	
<input type="checkbox"/> in concessione.....	

DATI TECNICI DELL'IMPIANTO	
(in caso di impianti di telefonia da compilarsi per ogni cella)	
<input type="checkbox"/> NUOVO IMPIANTO	
<input type="checkbox"/> MODIFICA IMPIANTO: IMPLEMENTAZIONE <input type="checkbox"/>	
SOSTITUZIONE <input type="checkbox"/>	
TIPOLOGIA DI SERVIZIO (es. GSM / LTE / FM / ...)	
FREQUENZA	MHz
MULTIPLEXING: <input type="checkbox"/> NO	
<input type="checkbox"/> SI' CON	(barrare e specificare)
ALTEZZA CENTRO ELETTRICO DEL SISTEMA IRRADIANTE:	
da terra	m; dal basamento (se posto su edificio)
	m

POTENZA AL CONNETTORE D'ANTENNA	W
DIREZIONE DI MASSIMO IRRAGGIAMENTO	gradi nord
MARCA ANTENNA	
MODELLO ANTENNA	
GUADAGNO SIST. IRRADIANTE	dBi
TILT MECCANICO	gradi
TILT ELETTRICO	gradi
TILT COMPLESSIVO	gradi
POLARIZZAZIONE	
NUMERO MAX DI PORTANTI	
TIPO DI MODULAZIONE - solo per radio / TV – (es. : AM / FM / DAB / DVB /)	

Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità¹. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice S – Descrizione del formato msi per i diagrammi di antenna (Allegato B)

ALLEGATO B

DESCRIZIONE DEL FORMATO MSI PER I DIAGRAMMI DI ANTENNA

Il formato MSI è costituito da un file di testo, strutturato nel seguente modo:

- cinque righe di intestazione riportanti il nome dell'antenna, la frequenza, il guadagno, il tilt ed un commento;
- una ulteriore riga di intestazione che anticipa il diagramma orizzontale;
- l'indicazione dell'angolo sul piano orizzontale, a passo di 1 grado e, separate da spazio, le relative attenuazioni in dBi (diagramma orizzontale);
- una ulteriore riga di intestazione che anticipa il diagramma verticale;
- l'indicazione dell'angolo sul piano verticale, a passo di 1 grado, con le relative attenuazioni in dBi (diagramma verticale).

Segue un esempio.

```
NAME 739630
FREQUENCY 947.5
GAIN 15.85 dBd
TILT
COMMENT DATE 1.10.1997
HORIZONTAL 360
0.0 0.0
1.0 0.0
2.0 0.0
3.0 0.0
4.0 0.1
.
.
.
354.0 0.1
355.0 0.1
356.0 0.1
357.0 0.0
358.0 0.0
359.0 0.0
VERTICAL 360
0.0 0.0
1.0 0.3
2.0 1.0
3.0 2.3
4.0 4.2
5.0 7.0
.
.
.
353.0 15.3
354.0 9.8
355.0 6.3
356.0 3.9
357.0 2.1
358.0 0.8
359.0 0.2
```

Appendice T – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (invarianza rispetto alla cartografia) (Allegato C)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Invarianza rispetto alla cartografia)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via..... n. CAP
PEC / posta elettronica..... telefono fisso / cellulare.....
nella sua qualità di
 legale rappresentante
 tecnico incaricato

DICHIARA CHE

nulla è variato rispetto alla cartografia presentata in data al SUAP del Comune di ovvero al Comune di(prov).

Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità¹. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice U – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà' (volume di rispetto) (Allegato D)

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Volume di rispetto)

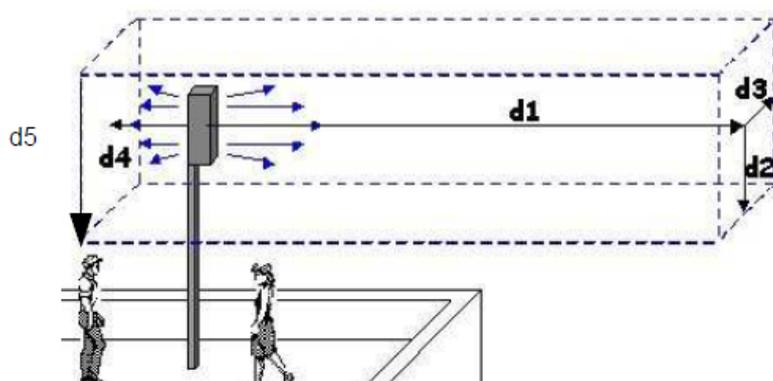
Il/La sottoscritto/a
 nato/a a (prov.) il
 residente a (prov.)
 via n. CAP
 PEC / posta elettronica..... Telefono fisso / cellulare.....

nella sua qualità di
 legale rappresentante
 tecnico incaricato

DICHIARA CHE

il volume di rispetto dell'impianto sito in località
 Comune (prov.) via.....

 n. CAP (oppure foglio.....mappale.....) calcolato secondo la
 definizione contenuta nella Guida CEI 211-10, è il seguente:



d1=m
 d2=m
 d3=m
 d4=m
 d5=m

- algoritmo di calcolo utilizzato.....
- software commerciale, nome del programma.....
 versione
 configurazione utilizzata.....

o in alternativa:

- allega l'immagine rappresentante l'isosuperficie 3D con l'indicazione della scala.

Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice

penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità¹. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice V – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà' (volume di rispetto dell'impianto - ai sensi del punto 2.1 dell'allegato 1 della dgr n. 25 – 3693 del 6.8.2021 (Allegato E)

ALLEGATO E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (volume di rispetto dell'impianto - ai sensi del punto 2.1 dell'Allegato 1 della dgr n. 25 – 3693 del 6.8.2021 ¹⁾)

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a (prov.) il
 residente a (prov.)
 via n. CAP
 PEC / posta elettronica..... Telefono fisso / cellulare.....

nella sua qualità di
 legale rappresentante
 tecnico incaricato

DICHIARA CHE

il volume di rispetto, definito come nella figura sottostante, dell'impianto sito in località
 via.....n°.....(oppure foglio..... mappale.....)

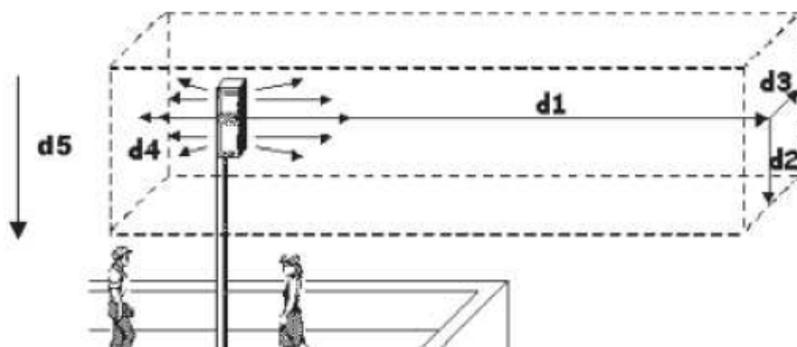
Comune..... prov..... CAP

si è ridotto
 non è variato

rispetto a quello valutabile per l'impianto già oggetto

del precedente parere/pronunciamento di ARPA prot . n.del.....

di quanto comunicato al SUAP/Comune e all'ARPA in data



e che in particolare:

$d1_{analogico} = \dots\dots\dots m$

$d1_{digitale} = \dots\dots\dots m$

¹dgr n. 25 – 3693 del 6.8.2021 (BUR 34 del 26.8.2021) "Decisione UE 899/2017. Delibera AGCom 39/19/CONS "Piano nazionale di assegnazione delle frequenze da destinare al servizio televisivo digitale terrestre (PNAF 2019)". DM 19 giugno 2019. Direttiva tecnica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 19/2004, per la semplificazione delle procedure di autorizzazione delle modifiche di impianti di telecomunicazioni e radiodiffusione televisiva"

d2_{analogico}=.....m

d2_{digitale}=.....m

d3_{analogico}=.....m

d3_{digitale}=.....m

d4_{analogico}=.....m

d4_{digitale}=.....m

d5_{analogico}=.....m

d5_{digitale}=.....m “

Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità¹. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).

Appendice W – Schema indicativo di informativa sul trattamento dei dati personali da allegare ai modelli precedenti a cura del Comune e/o dell' ARPA (Allegato G)

ALLEGATO G

SCHEMA INDICATIVO DI INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA ALLEGARE AI MODELLI PRECEDENTI A CURA DEL COMUNE E/O DELL' ARPA

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Comune di/all'Agenzia Regionale per l'Ambiente (Arpa) saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, La informiamo pertanto di quanto segue:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di/l'Arpa con sede a In via..... (indirizzo email..... PEC.....);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono.....;
- Il trattamento dei Suoi dati personali ha l'esclusiva finalità dell'espletamento delle funzioni istituzionali del Titolare definite dal d.p.r. 160/2010 ed in particolare per istruire il procedimento amministrativo avviato su istanza dell'utente. Tali obblighi costituiscono la base giuridica del trattamento;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i Suoi dati sono trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, minimizzazione dei dati e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e informatiche, esclusivamente da soggetti incaricati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, o da imprese espressamente nominate come Responsabili del trattamento, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati saranno comunicati agli enti pubblici coinvolti nei procedimenti amministrativi di competenza e saranno diffusi nel portale informativo relativamente ai dati strettamente necessari per garantire la trasparenza nella gestione del procedimento.
- I Suoi dati saranno trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi secondo le procedure previste dalla legge in materia di accesso agli atti.
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I Suoi dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore (in alternativa indicare se i dati vengono comunicati ad altri soggetti, individuarli), né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Appendice X – Schema di provvedimento comunale autorizzativo o di diniego



COMUNE DI MONTANARO
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO N. /

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

Vista l'Istanza di Autorizzazione / Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi del *D.Lgs. 259/2003*,

presentata in data dal Sig.

Legale rappresentante della Società

con sede legale inVian.....

Codice Fiscale/Partita I.V.A.....

acquisita al registro pubblico delle domande delle pratiche edilizie al n° ;

Preso atto che la Società sopracitata è interessata

alla installazione / modifica dell' impianto radioelettrico..... ubicato nel

comune di Montanaro in Via n.

Foglio.....ParticellaN.C.T./N.C.E.U.

Vista la documentazione presentata.

Vista la richiesta di integrazione documentale presentata da questo Sportello

in data prot.

Vista l'integrazione documentale presentata dalla Società

in data prot.

Visto:

- la *L. 241/90* e s.m.i.
- il *D.P.R. 447/98*
- il *D.Lgs. 112/98* e s.m.i.
- il *D.Lgs. 267/2000* e s.m.i.
- il *D.P.R. 440/2000* e s.m.i.
- il *D.P.R. 380/2001* e s.m.i.
- il *D. Lgs. 259/2003* e s.m.i.
- la *L. 36/2001* e s.m.i.

- la L.R. 19/2004 e successive direttive tecniche regionali
- il vigente *Regolamento per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici* del Comune di Montanaro
- il P.R.G. del Comune di Montanaro
- il Regolamento Edilizio del Comune di Montanaro
- gli strumenti normativi territoriali sovracomunali e i Piani d'Area
- le norme vigenti in materia di tutela dei beni culturali, delle aree protette e del paesaggio
- il provvedimento emesso dal Comune di Montanaro conseguente allo specifico endo procedimento avviato a seguito della domanda in esame.

Visto il parere tecnico espresso

dall'ARPA Piemonte – Centro Regionale per le Radiazioni Ionizzanti e Non Ionizzanti.

con nota in data prot.

Visto la convenzione sottoscritta in data prot.

per la locazione del sito per l'installazione dell'impianto radioelettrico.

Visto il preavviso del provvedimento di diniego inviato con nota

Visto le osservazioni proposte dal Legale rappresentante della Società alle quali si controdeduce nel modo seguente:

.....

Assume Il seguente Provvedimento

1. di prendere atto dell'Istanza di Autorizzazione / Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi del *D.Lgs. 259/2003*, presentata in data
dal Sig.
Legale rappresentante della Società
e della integrazione documentale presentata in data
2. di autorizzare / non autorizzare l'intervento oggetto della Istanza di Autorizzazione / Segnalazione Certificata di Inizio Attività;
3. di pubblicizzare all'Albo Pretorio del Comune di Montanaro per 15 giorni consecutivi l'esito dell'istruttoria al fine di garantire l'informazione pubblica.;

Montanaro, li

Il Responsabile
del S.U.A.P.

Appendice Y – Comunicazione di avvenuta realizzazione delle opere (ai sensi dell'art. 87, comma 10 del d.lgs 259/2003) e certificazione di conformità degli impianti e delle reti (ai sensi dell' art. 13, comma 1 della l.r. 19/2004) (Allegato F)

ALLEGATO F

Al Suap del Comune di.....

All'Arpa
Dipartimento Rischi Fisici e Tecnologici
radiazioni@pec.arpa.piemonte.it

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA REALIZZAZIONE DELLE OPERE (ai sensi dell' art. 87, comma 10 del D.lgs 259/2003) E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI E DELLE RETI (ai sensi dell' art. 13, comma 1 della l.r. 19/2004)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (prov.) il
residente a (prov.)
via n. CAP
nella sua qualità di
della società ragione sociale
con sede in (prov.)
via n. CAP
PEC / posta elettronica telefono fisso / cellulare.....

DICHIARA

- che l'impianto sito in località
Comune di.....(prov.....)
via n. CAP
..... (oppure foglio.....mappale.....) è conforme alle condizioni tecniche e di campo elettromagnetico definite nell'istanza/SCIA e nei relativi allegati ed eventuali varianti e possiede in riferimento ad ogni singolo sistema radiante i seguenti parametri tecnici:
potenza (W)
Tilt (°)
Guadagno (dBi)
Altezza Centro Elettrico (m)
Marca e modello sistemi radianti
Direzione di irraggiamento (°N)
relativi all'istanza/SCIA ed eventuali varianti presentata al SUAP del Comune di (prov.) in data.....

- che l'impianto è conforme ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

- che le informazioni rispondono a verità, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali¹;

- che esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i.

COMUNICA

che l'impianto sarà attivo a partire da.....

Luogo e data

Firma del dichiarante

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal dichiarante o, in assenza di firma digitale, trasmessa unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

¹Qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000).